

FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE

★ LIBERA ! ★

Fronti!

N°000

NON HO AVVUTTO PAURRA DI
VOI NEL SETTANTASSETTE.... NON
AVVRÒ PAURRA ADESSO!!

FIGHTIN'
COMIX

INTERVISTE 8

- PORTORICO
- GERMANIA 90'
- BDP 2ª PARTE

...IN VIRTÙ DEI MIEI POTERRI
IO CERTE COSSE POSSO DIRLE!

PERCHÉ IO SONO IL PRESIDENTE!

L'ABBIAMMO CAPITTO
DA SUBBITO CHE
VIA DEI VOLSCI NON
ERRA UNA SALUMERIA!

...PERCHÉ LE BBOMBE
NELLE PIAZZE LE
ABBIAMMO MESSE
PER DIFFENDERE
LA PATRIA!

E IO CERTE
COSSE POSSO
DIRLE!

PERCHÉ IO
SONO IL RE...
WIL RE!

E LASCIATTE
STARE GLADIO, LA
P2, IL SIFAR, IL SISMI, E SÌ
LA CIA, IL PIANO SICO, NATO ONU
USA, SIP, ZIP, TOT, CIP, GLIP!

DIO BENEDICA L'ITALIA!

ACETTA

IRLANDA

A M / R
N L - S
T - T M
I - A O

INFO

COMPLETAMENTE AUTOPRODOTTO IN
VIA DEI TRANSITI N°28

ed eccoci quà

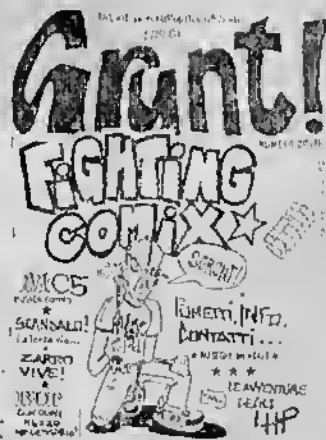
a **Gruntare** per la terza volta la nostra voglia di antagonismo in questo scenario sempre più cossigliano e sempre meno divertente. **Grunt** vuole essere, senza pretese, una **FUN-ZINE** di controinformazione libera consapevole. L'esteriorizzazione della nostra spontanea e naturale voglia di comunicare.

Il nostro modo di essere antagonisti, non è senz'altro quello legato a vecchie dinamiche, oramai cronologicamente atemporali, ma più orientato verso obiettivi legati ai media e all'informazione; primo di questi il travolgimento e l'abbattimento del copyright, santo protettore del messaggio e dell'immagine, e per ribadire l'enorme importanza dell'autoproduzione.

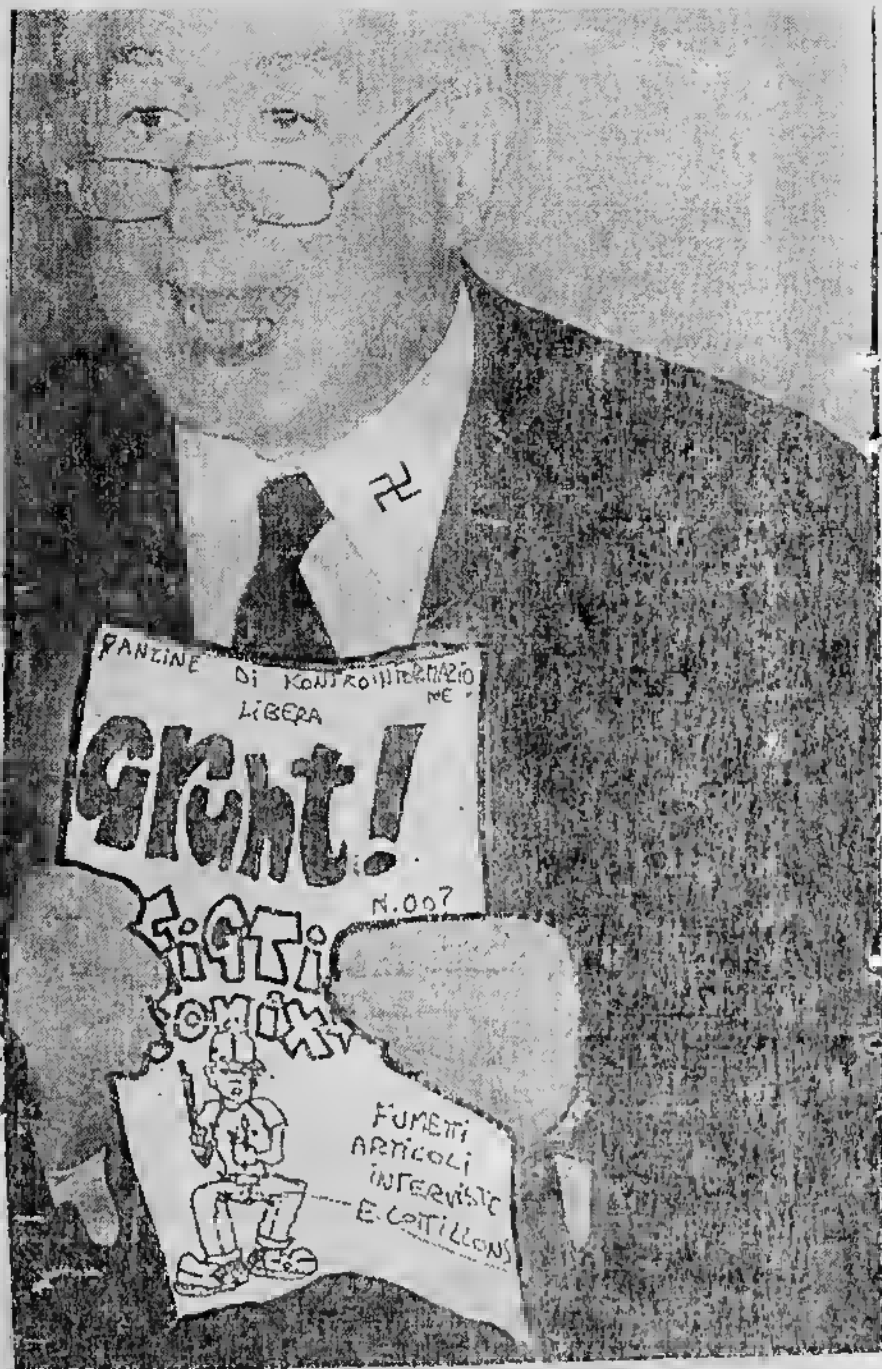
SOMMARIO

- 3 FUMETTO ELEZIONI
- 4 ANTIMILITARISMO
- 7 FUMETTO GUERRE DI KAZZO
- 9 IRLANDA FREE BIRMINGHAM SIX
- 11 FUMETTO LEONKA
- 12 COMPAGNO AURO VIVE!
- 13 QUESTA CASA NON LA MOLLERO
- 14 FUMETTO LE OKKUPAZIONI NELLA STORIA
- 16 RACONTO QUANDO SI AMA?
- 18 CONTRASTI
- 19 RICETTA BANG!
- 20 INTERNAZIONALISMO OBIETTIVO PORTORICO
- 23 INTERVISTA ICE CUBE XXX
- 25 FUMETTO ROZZO TATTOO CONVENXION
- 27 TELETRASPORTO
- 28 FUMETTO GUSTAVO (SPAGNA)
- 34 INTERNAZIONALISMO INTERVISTA SULLA GERMANIA
- 38 FUMETTO MEMORIE DI 1 GRAFFITIERA MANCATA
- 39 HORA ET LABORA SISTA HELS
- 41 TELETRASPORTO
- 42 FUMETTO LE AVVENTURE DEGLI LHP
- 45 INFO
- 47 ZULU & TU INTERVISTA KRSONE
- 49 IMMIGRAZIONE
- 50 COMIX

E NON DIMENTICATE.....



RIKLENETE GLI ARRETRATI



WAB

ANARCOTRUFFANTES

VIA SAVONA 13 - MILANO - MM 2 PTA GENOVA, TRAM 8, 19
 APERTO DA MAR. A SAB. DALLE 15.30 ALL'8.30
 DISTRIBUZIONE INDIPENDENTE
 DISCHI - LIBRI - SKATE - PIZZINE



POSTER IN REGALO

Per i primi 200 numeri di Grunt abbiamo pensato di fare un regalo ai nostri lettori. Un regalo che ha un doppio significato per noi.

Da un lato è semplicemente un ringraziamento.

Contemporaneamente vuole essere anche un segnale che ci induce a ricordare che la guerra non è mai finita e va quindi preparato il terreno affinché

certe pratiche di lotta entrino nelle coscienze di quanta più gente possibile.

Perché proprio questo regalo???

Semplice. Sembra che l'amministrazione di Sesto S. Giovanni, in seguito ad un attacchinaggio, ha sporto denuncia contro ignoti, ordinando la copertura di tutti i manifesti.

In nome della libertà di stampa, parola, pensiero ecc., ecc., quindi noi ve lo regaliamo (e se qualcuno ha qualcosa da chiedere, rispondete semplicemente: "L'ho trovato in GRUNT").

KoNtRoInF.

Sono state comunicate denunce per blocco stradale a dieci compagni del Centro Sociale Occupato di Taranto, del Comitato Antimilitarista di Mesagne e del Coordinamento Antimperialista di Erindisi, in seguito alla manifestazione tenutasi a Taranto, nei pressi dell'Ammiragliato il 14 gennaio. Il 31 maggio, presso il tribunale di Taranto, si terrà l'udienza preliminare di questo processo all'antimilitarismo pugliese.

stai facendo il servizio militare?
non lo senti un IDIOTA.
quando marci per quattro di suono di una bandiera
con senti la tua dignità colossale quando
senti sufficienti davanti ai pacchini poliziotti?
l'uomo libero non indossa divise:

DISERTA!



devi partire per il servizio di leva?
la politica militarista dei signori della guerra
grazie al consenso, attivo o passivo,
impedisce in ogni forma di subordinazione.
il servizio civile è comunque
una forma di legittimazione
delle strutture autoritarie e militariste
che gestiscono la tua vita.
non c'è pace senza libertà:

RIFIUTA

il servizio militare ed il servizio civile



L'11 maggio del '80 Stefano Fosco ha abbandonato il servizio civile al quinto mese. Non avendo risposto alle sollecitazioni del Distretto Militare di Shieti, è stato citato in giudizio per il 23/9/81 alla pretura di Shieti. Stefano riceverà una nuova cartolina precetto e verrà nuovamente processato, questa volta da un tribunale militare.

Michele Pontolillo per due volte è stato "prelevato" dai carabinieri e condotto alla caserma di Pinerolo. Li hanno cercato di effettuarli la visita di leva, ma in entrambe le occasioni Michele ha eluso la sorveglianza e se n'è tornato a casa.

L'autorità militare ha quindi sporto denuncia contro di lui per "renitenza alla leva" (dovrebbe essere processato alla pretura di Torino entro maggio) e l'ha automaticamente incorporato nella scaglione che partirà tra maggio e giugno. Al momento in cui Michele non si presenterà, scatterà nei suoi confronti un'altra denuncia per mancanza alla chiamata.

Dal 17 al 21 luglio si terrà a BU-DAPEST l'edizione 1991 dell'ICON (International Conscientious Objection Meeting). Per informazioni rivolgersi a WZMT, via dei Transiti 23.



E mentre in Italia si dibatte ancora sulla riforma dell'Esercito, la stampa, in questo caso "Il resto del Carlino", ci informa che l'aviazione militare italiana avrà una base nel Golfo, che l'Italia ha acquistato 50 miliardi di lire di missili Patriot, che la base a Crotone si farà, e che anche noi avremo una nostra forza di intervento rapido da inserire nei progetti NATO. Complimenti Rognoni, terremo tutto questo in considerazione.

Anche per questa estate sono in programma dei campeggi antimilitaristi contro la presenza di basi in varie zone d'Italia.

Eccone l'elenco:

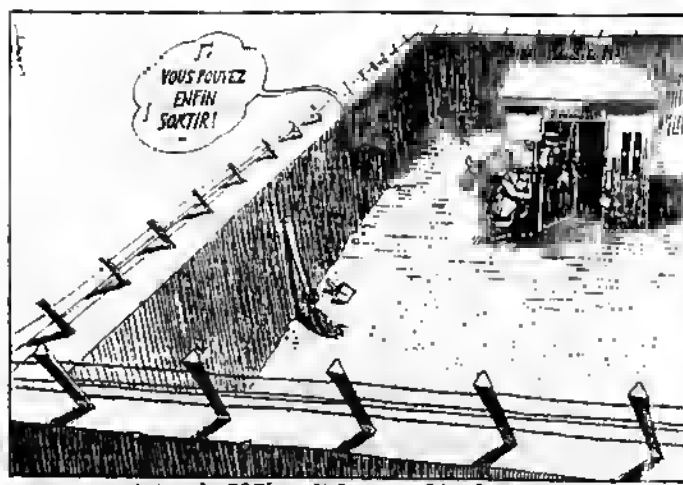
Prima settimana di Luglio, campeggio contro base USA di Camp Derby e contro l'impiego militare del porto di Livorno.

Prima settimana di Agosto, campeggio contro il fronte SUD-NATO (Isola Capo Rizzuto)

Prima settimana di settembre, campeggio contro la base della Maddalena (covo della Gladio).



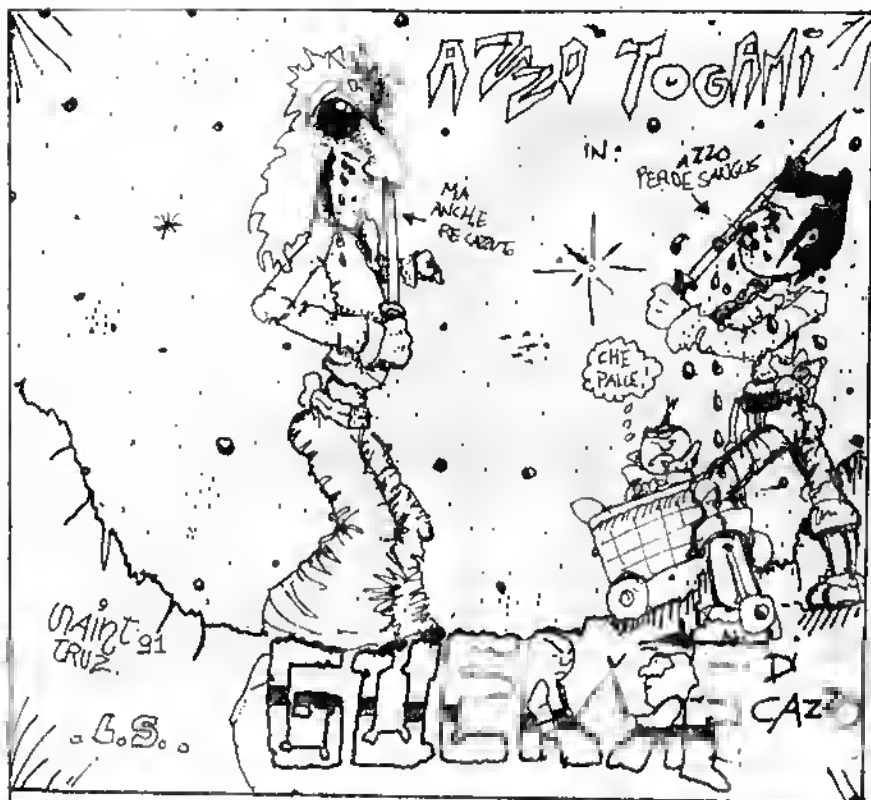
L'1 e il 2 giugno si svolgerà in Svizzera un referendum per l'approvazione della legge Barras. Questo avviene dopo un altro referendum, quello per una Svizzera senza ~~armate~~, conclusosi con la sconfitta di tutte le forze antimilitariste che lo avevano proposto, ma che tuttavia ha lasciato un segno indelebile nell'opinione pubblica, poiché risultò che una buona fetta di Svizzeri era contro l'esercito (Circa il 35%). Altamente organizzato, l'esercito svizzero è composto praticamente da tutta la sua popolazione. Infatti la leva dura quasi tutta la vita poiché ogni anno i giovani vengono chiamati per delle esercitazioni che durano dai mesi dei primi anni alle settimane degli adulti. Per agevolare tutta l'organizzazione, al termine di ogni periodo di leva, ogni svizzero porta tutta l'attrezzatura militare, comprese le armi, con sé. Un popolo in armi quindi, ma non certamente al servizio dei proletari. Per contro esistono in Svizzera una marea di obiettori totali, che in carcere (le pene arrivano fino a tre anni) si vedono costretti pure ai la-



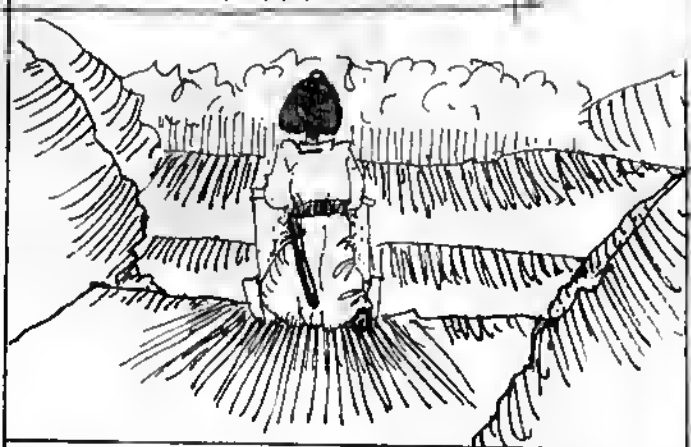
Votation fédérale des 1 et 2 juin 1991

NON au durcissement du code pénal militaire

vori forzati. Si calcola che dal 1970 sono stati affibbiati dai tribunali militari più di 60.000 mesi di prigione ad obiettori totali. Con la legge Barras in pratica si vorrebbe instaurare una profonda discriminazione tra gli obiettori, facendo decidere ai tribunali sia il riconoscimento dello status, sia eventuali pene, che saranno più pesanti per i politici ed arrivano ai veri e propri lavori forzati. In questo modo, Barras vuole da un lato contenere il sempre più frequente fenomeno del rifiuto ma vuole anche assicurarsi un esercito costante di un tot di uomini. Ed anche di donne, perché in Svizzera le donne possono andare volontarie, anche se persino tra loro si sono verificati casi di obiezione. Sul prossimo numero vi faremo sapere come andrà questo referendum e quali segnali porterà.



INOSTRI EROI CHE GENTE! SIGNORI, INDESIDIABILI UNA COPPIA CHE STIA LA MORTE, DUE PERSONE CHE SI AMANO, CHE FANNO INSIEME LE PROPRIE SCELTE, SFIDANO TUTTI E TOTTO MA NON CREPAUO MAI! TIE!





PRODOTTO PER LA COLANA "ZARROPHENIA"
P.S. "SIATE TARRI"

- LORENZO -
SANTRUZ.
OIEGHO DIAINTRUZ.
91

Irlanda:

IL CASO DEI "BIRMINGHAM SIX"

E' durata quasi 17 anni l'odissea dei sei irlandesi incarcerati con l'accusa di avere fatto saltare due Pub.

Verbali contraffatti, confessioni estorte, esami di laboratorio approssimativi alla base del più clamoroso errore giudiziario della storia inglese.

Birmingham, novembre 1974. E' una notte piovosa, come tante, una di quelle che hanno fatto la fama dell'Inghilterra centrale come una delle regioni più piovose del mondo.

Le strade sono vuote. I Pub pieni di gente intenta a scolarsi pinte su pinte di birra. All'improvviso, quasi contemporaneamente, due tremendi boati. Due Pub saltano in aria. I morti si contano a decine, alla fine saranno oltre venti, centinaia i feriti.

Siamo nel pieno della "guerra dei pubs". Il conflitto nordirlandese fra repubblicani ed unionisti si è infatti spostato sul terreno delle "Public House". Ormai le esplosioni a Belfast, Derry e nelle altre città delle sei contee occupate si susseguono a ritmo giornaliero ma mai si era

no varcati i confini della verde isola.

La polizia, a differenza di quello che si potrebbe pensare, non brancola nel buio.

Efficientissimi gli inglesi. Il

alla storia come i "Birmingham Six".

La stampa è eccitata: i colpevoli già presi, gli assassini irlandesi arrestati.

Piovono gli elogi alle forze di polizia per l'efficienza dimostrata. Anche se tutto questo non basta, se le prove non ci sono, non importa: si possono costruire. Dopo qualche giorno, un annuncio clamoroso: i sei hanno confessato ed inoltre sono stati riconosciuti da diversi testimoni: il caso è chiuso!

Conclude le indagini si giunge, dopo un anno, ad un processo inutile.

Grande mobilita-

zione giornalistica, tutto conferma le indagini, sfilano i testimoni, gli imputati urlano la loro innocenza, denunciano torture, ma oramai l'ergastolo per loro è stato già deciso.



Passano gli anni, ma qualcuno non si dimentica di quei sei innocenti. Si comincia a indagare a fondo sulla squadra di polizia che ha condotto le indagini e subito vengono a galla reticenze, minacce, lati oscuri, omertà.

Bisogna aspettare il processo di appello. Ma un colpo di scena: alcuni testimoni confessano di avere ricevuto forti somme di denaro per riconoscere i colpevoli nei sei indicati dalla polizia. Uno spiraglio di luce comincia ad aprirsi. Ma non basta: un funzionario di polizia, ritiratosi dal servizio attivo, confessa pubblicamente che le confessioni dei sei irlandesi sono state estorte con la tortura. Siamo all'inizio degli anni ottanta e mentre la maggioranza dell'opinione pubblica si è già dimenticata di quegli uomini colpevoli solo di essere irlandesi e cattolici, riesplode il caso dei "Birmingham Six".

Si promuove una campagna di mobilitazione e di solidarietà, uomini illustri scendono in campo in difesa dei sei: primo fra tutti, e forse il più attivo, il primate della chiesa cattolica d'Irlanda. Si arriva all'appello, viene designato come giudice Lord Denning, Lord of Justice, una delle più alte figure del sistema giudiziario inglese, ritorna la speranza di vedere finalmente un pò di giustizia. Purtroppo nonostante tutte le ritrattazioni e confessioni di funzionari corrotti, la corte conferma la sentenza di primo grado: ergastolo! Il buio, il nulla del carcere a vita piomba

un'altra volta sulla testa di sei innocenti. Esplodono le polemiche ma il governo della "Lady di Ferro" è sordo.

Lord Denning troverà in seguito una giustificazione al suo operato, secondo il punto di vista della "giustizia inglese", solo l'annullamento del processo di primo grado può essere una via di uscita, in un sistema che si basa sui "casi e sui procedimenti" giudiziari che cosa potrebbe provocare una condanna della polizia? Un bel modo di interpretare la giustizia senz'altro!

Tuttavia il movimento repubblicano e soprattutto il comitato di solidarietà con i "Birmingham Six" non si rassegna e continua deciso nella campagna di revisione ed annullamento del processo. Dal carcere giungono ancora inaspettati segnali di speranza, nessuno si è arreso, nonostante la lunga detenzione.

Gli avvenimenti più importanti si sono però avuti nel corso degli ultimi due anni. Con una decisione clamorosa e coraggiosa, la corte di Londra assolve ed annulla il processo ai "Guilford Four". Il loro caso era identico, quattro irlandesi arrestati nel '75 con la pesante accusa di strage, processo farsa, torture, testimoni costruiti, ergastolo. Dopo oltre dieci anni di galera giunge l'assoluzione e la libertà con tanto di scuse del sistema giudiziario inglese. La speranza ritorna anche per i Birmingham Six, finalmente si è creato il precedente. Ma non basta, il governo si rifiuta di riaprire il caso ed annullare il processo. Anche

l'Arcivescovo di Canterbury si schiera: libertà per i sei!

Un fulmine a ciel sereno giunge inatteso lo scorso anno. Frengendosi di divieti e minacce, l'emittente televisiva indipendente londinese ITV trasmette un programma di due ore sul caso dei Birmingham Six. Durante la trasmissione, anche in base a quello che veniva detto in decise di comunicati ufficiali dell'RA, vengono fatti i nomi dei vari responsabili delle bombe di Birmingham.

La trasmissione cade come il colpo di una mannaia sul processo, le polemiche riesplodono più violente di prima. Ormai il meccanismo vincente si è innescato, passa un altro anno ed il governo inglese pochi mesi fa, mentre tutta l'opinione pubblica mondiale è concentrata sulla questione del golfo, prende la decisione di annullare il processo. Nuovo processo, quindi, con nuove prove, nuovi testimoni: tutto vero questa volta. Sul banco degli imputati salgono anche funzionari della polizia di Birmingham; cade la prova fondamentale dell'accusa, cioè l'attendibilità dell'esame fatto per stabilire se i sei avessero maneggiato nitroglicerina. Torna la libertà, quello che non tornerà più sono tutti quegli anni trascorsi in carcere da innocenti.

E pensare che qualcuno crede che la Gran Bretagna sia ancora (...se mai lo sia stata...) la Patria del diritto e della giustizia sociale. Può anche darsi che lo sia, ammesso che non si nasca irlandesi e magari cattolici.



IL LEONAVALLI
VIENE OCCUP
ATONELLI
OTTOBRE
DEL 74
DA VARIE
FORZE POL
TICHE
DELLA
SINI

STRA EXTRAPARL
AMENTARE,
FRA CUI AU
TONO MI
LOT
IA CO
NTIN
UA, AN
ARCINCI
DURANTE
LA 2ª META

DEGLI ANNI 70 LA
REPRESSIONE SI FA
SEMPRE PIU' DURA,
I COMPAGNI FAUSTO E
JAIO, CHE FANNO INDA
INI SU SPACCIATORI E
NEOFASCISTI DEL QU
RTIERE, VENGONO ASS
ASSINATI DIETRO IL LE
ONCAVALLO, IL 18 MAR
ZO 1978. PROLETARI
OPERA, STUDENTI SCE

NDONO IN PIAZZA
CONTRO LA REP
RESSIONE
FASCISTI
POLIZIE
SERVIZI
EGRETI LA
MINOLARLO
USO DI BOMB
E E MANGANEL
LE BRIGATE ROS
SE "COLPISCONO
IL CUORE DELLO

STATO?
GLI AUTO
NOMI SPA
RANO ALLA
POLIZIA, FA
NNO E SPO
PRI E OCCU
PAZIONI IL
PCI INVOKA
L'ORDINE,
LO STA
TOE
IL
COM
PROI
MESSO
STORI
CO, INS
OMMA
E UN CR
AN CAS
INOZZ

COMPAGNI AURO NON DIMENTICHEREMO

SABATO 18 MAGGIO ALLE 2 DI NOTTE UN'INCENDIO DI CHIARA MARCA FASCISTA, DISTRUGGE IL CENTRO SOCIALE "Corto Circuito" DI ROMA. Muore all'interno AURO BRUNI, un compagno del centro sociale. In precedenza, il primo maggio, c'era stata un'aggressione dei fascisti ad alcuni compagni, e varie incursioni nel centro stesso con scritte e svastiche naziste.

Pubblichiamo qui di seguito l'estratto di un comunicato dei compagni e delle compagne di Spinaceto (roma).

Il 24 maggio 1991, giorno dei funerali di AURO BRUNI ucciso il 19.5.1991 dai fascisti nel rogo del Centro sociale CORTO CIRCUITO, la DIGOS romana, invece di cercare gli autori assassini, con fare provocatorio perquisiva le abitazioni di 8 compagni del Movimento.....

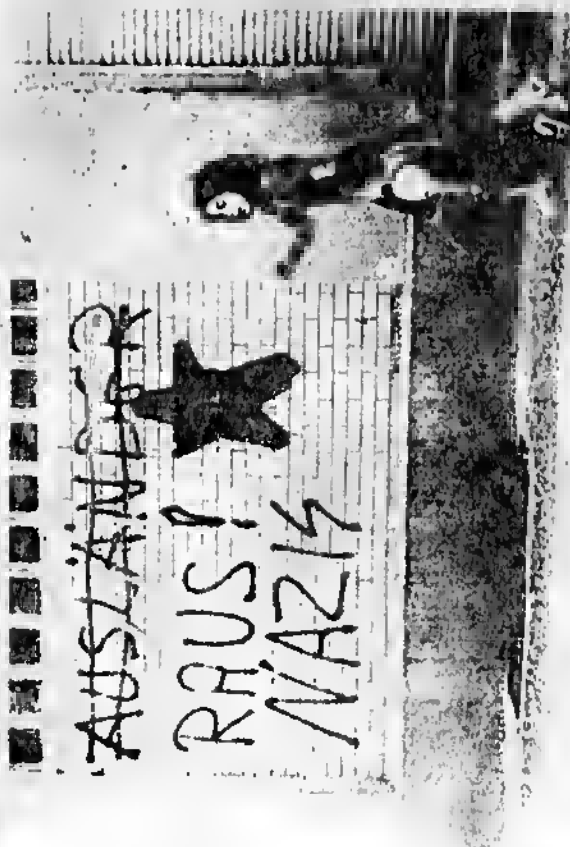
.....MA QUALE BANDA ARMATA MA QUALE ESPLOSIVO!

Ma con quale faccia questi così detti tutori dell'ordine accusano i compagni che fanno attività politica tutti i giorni nei quartieri popolari, in mezzo alla gente, dentro i problemi della gente, questi tutori che di fronte ad un attentato in piena regola ancora ci vengono a dire che è stato un incidente

.....Invitiamo tutti i compagni e i veri antifascisti a fare un fronte unico contro il regime della Gladio e dei Gladiatori, e dello stato di polizia che tramite l'uso combinato con i fascisti, servi di sempre, continua con una storia di repressione che i comunisti di ogni epoca hanno sempre combattuto.

RILANCIAMO L'AZIONE ANTAGONISTA dentro i nostri territori per contrastare questa nuova strategia della tensione, della repressione, della galera e degli omicidi che preclude la nascita della 2ª Repubblica molto più autoritaria della 1ª che ha visto come responsabili politici l'intera classe politica attuale con a capo Kosiga, di tutte le stragi impunte degli ultimi 20 anni.

LE STRUTTURE DEI COMPAGNI/E DI SPINACETO (ROMA)



TP GRUNT!

QUESTA CASA NON LA MOLLERO'

Sono qui per batterei fuori di città
non tutti in fila li per sei pero'
non sono mica amici miei
sono venuti tutti qui per noi
ma guarda che adunata di cov hoy
Di qui non usciro' questa
casa non la mollero'.

In terza fila c'è ne uno che
assomiglia proprio a mio cugino
percondio ma perché s'è fatto celerino
ma se lui prova a venire su'
io dalle scale lo ributto giù'
Di qui non usciro' questa
casa non la mollero'.

E c'è una donna qui con me che
non aveva visto mai un bidè
quando lo schizzo viene su si
mette a ridere non né può più'
trippli servizi ma tu guarda un po'
passero il tempo a fare la popo
Di qui non usciro questa
casa non la mollero'.

Nella mia casa le piastrelle son
dipinte tutte quante a stelle
sulla parete abbiamo scritto
questa casa è nel nostro diritto
se le tenete vuote cari miei
le conserviamo intanto noi per voi
Di qui non usciro questa
casa non la mollero'.

Un candelotto viene su' non si
respira non se ne può più'
ma voglio stringe fra le braccia
un bel bambino lucido da caccia
di questi tempi non ci sono cazzi
con questi ladri è meglio stare pronti
Di qui non usciro questa
casa non la mollero'.

Tra un po' la porta si aprirà un
poliziotto ci sorriderà
ci chiederà se per favore vogliamo
scendere in un paio d'ore
sarà gentile ci darà del lei
ne ammazzera soltanto 5 o 6

Di qui non usciro questa
casa non la mollero'

Di qui non usciro questa
casa non la mollero'.

**LA CASA È UN DIRITTO
L'AFFITTO È UNA RAPINA**

**MANDIAMOCI I PADRONI
A VIVERE IN CANTINA! ***

**LA CASA È UN DIRITTO
GUAÏ A CHI CI SPECULA**



**le immobiliari
guadagnano
miliardi
sulla pelle
di migliaia
di proletari**

...basta !!



**non rechiamoci
da questi pescecani
-ostacoliamo il loro
-sabotiamo lavoro
i loro interessi.**





FANTASIA COMIX

KKKO'D'DIO.

PARA

PRESENTA:

Le occupazioni nella storia... LA PREISTORIA

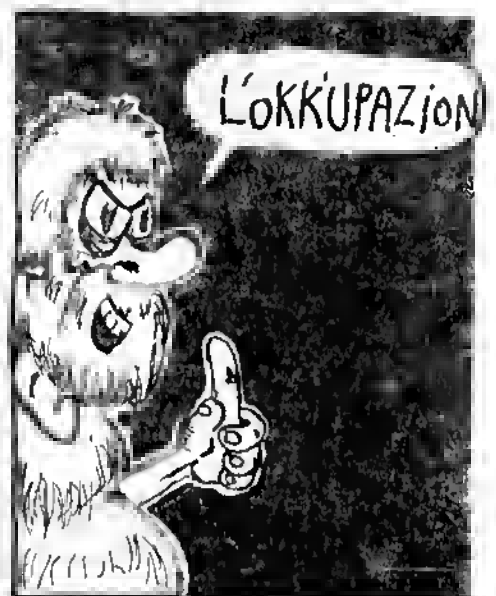
UNA PRODUZIONE TROPEL-PAPERIX...

L'ALBA DELLA
UMANITA'...

...VEDE UN GRUPPO
DI GIOVANI CREATIVI
IN CIMA ALLA LORO
COLLINA DELLE
INVENZIONI...



VOLGARE INSUCCESSO!
...QUI ENTRA IN GIOCO
IL GENIO, SCINTILLA
CAPACE DI UN'IDEA
STREPITOSA...



...MA DOPO ALCUNE
ORE...



...COMOSE CHIAMAST'NVENZION?

* SCOMPERO!

...MICA ME' PIACIUT TANT!

* SPETTA A VEDER L'ULTIMA N'VENZION...



FU' COSI' CHE, NEL VOLGERE
DI POCHE ORE, VENNERO
IETTATE LE BASI PER LA
FUTURA CONVIVENZA CI-
VILE... MA LA STORIA CON-
TINUA E LE OCCUPAZIONI
ANCHE, QUINDI CI VEDIAMO
ALL PROSSIMO NUMERO IN
EGITTO... ▲▲▲

THE END (XORA...)

STORY: PETROLIA O' NAZARENO
CONIX: PIPAX O' STRUONZ...

QUANDO SI AMA

RIASUNTO delle 3472
PUNTATE PRECEDENTI:
COL KAZZO!

Esterno. Giorno. Portone Casa Occu-
pata via dei Transiti 28.

Karlo è fermo sul portone, Liberata
sopraggiunge da sinistra cavalcando
la sua Harley Davidson di 5° mano.
Lui ha l'aria assorta. Dalla tasca
di uno striminzito giubbotto color
marrone Nutella, fuoriescono miria-
di di fogli logori tra cui: volan-
tini autentici del 1905, fotocopie
false del falso passaporto di Marx,
bigini del Capitale in varie edizio-
ni, 1 copia de "Il Bolscevico", 1
elastico, 1 tubetto di Aspirina, 1
immagine di S. Maria Goretti, 1 lat-
tina di Coca-Cola Original.

Vedendo Liberata i suoi occhiali
(piccoli, rotondi, con montatura in
simil-oro) si appannano leggermente.
Lei, con gesto deciso, inchioda l'a-
nimale e libera dal casco una capi-
gliatura secca e puntuta. Muscoli
coltivati da anni di tai boxing
guizzano spavaldi da un vezzoso a-
crilico anni '60, mentre gambe fi-
liformi indifferenti ad ogni cura
sbattono dentro due alti contenito-
ri di cuoio nero a forma di stivale.
Alla vista di Karlo, lei ha un moto
di lieta sorpresa:

"Porcoddio!!".

Karlo, raggiunto all'olfatto da un
eccitante odore di acrilico sudato,
esala un eloquente:

"Cioè...!".

Liberata cerca graziosamente di se-
durre Karlo:

"Quei maschi di merda c'hanno solo
il cazzo e niente cervello!...".

Karlo, ammaliato dalla voce piace-

volmente baritonale di Liberata,
osa:

"Cioè, voglio dire...".

Liberata, erompendo audacemente,
cerca di assecondarlo:

"C'hai ragione, nel senso che il
cazzo ci ha rotto i coglioni!..."

Karlo, sudando di piacere, sposta
il peso del corpo sul piede sini-
stro, mostrando con malcelato orgo-
glio lo spesso contenuto dell'altra
tasca: 1 autentico preservativo cu-
bano, 1 pelo del Che racchiuso in
una scatola di plexiglas anni '50,
2 mollette di legno per stendere,
1 cartoccio di patatine fritte di
Burghy.

Liberata avvampa. Timidamente urla:

"Che cazzo vuoi da me, maschio di
merda????!!".

Karlo approfitta del momento favo-
revole per mettere in atto la sua
sottile strategia:

"Cioè, voglio dire... il contenitore
sociale contiene i soggetti antago-
nisti contenuti nel contenitore
stesso, capito?...".

Liberata si illumina tutta:

"Eh sì perchè, Dio infame, la figa
è mia e me la gestisco io!...".

Il tono intimo di Liberata sprona
Karlo a rivelare il suo nascente
desiderio:

"Cioè, voglio dire, oggi come oggi,
nel bene e nel male, i soggetti del
contenitore sociale devono contener-
si, nel senso che devono pigiarsi
tutti nello stesso contenitore ideo-
logico-sociale, cioè...".

E Liberata, mettendosi a posto le

putano che lo tagliano le nozzanti
cose:

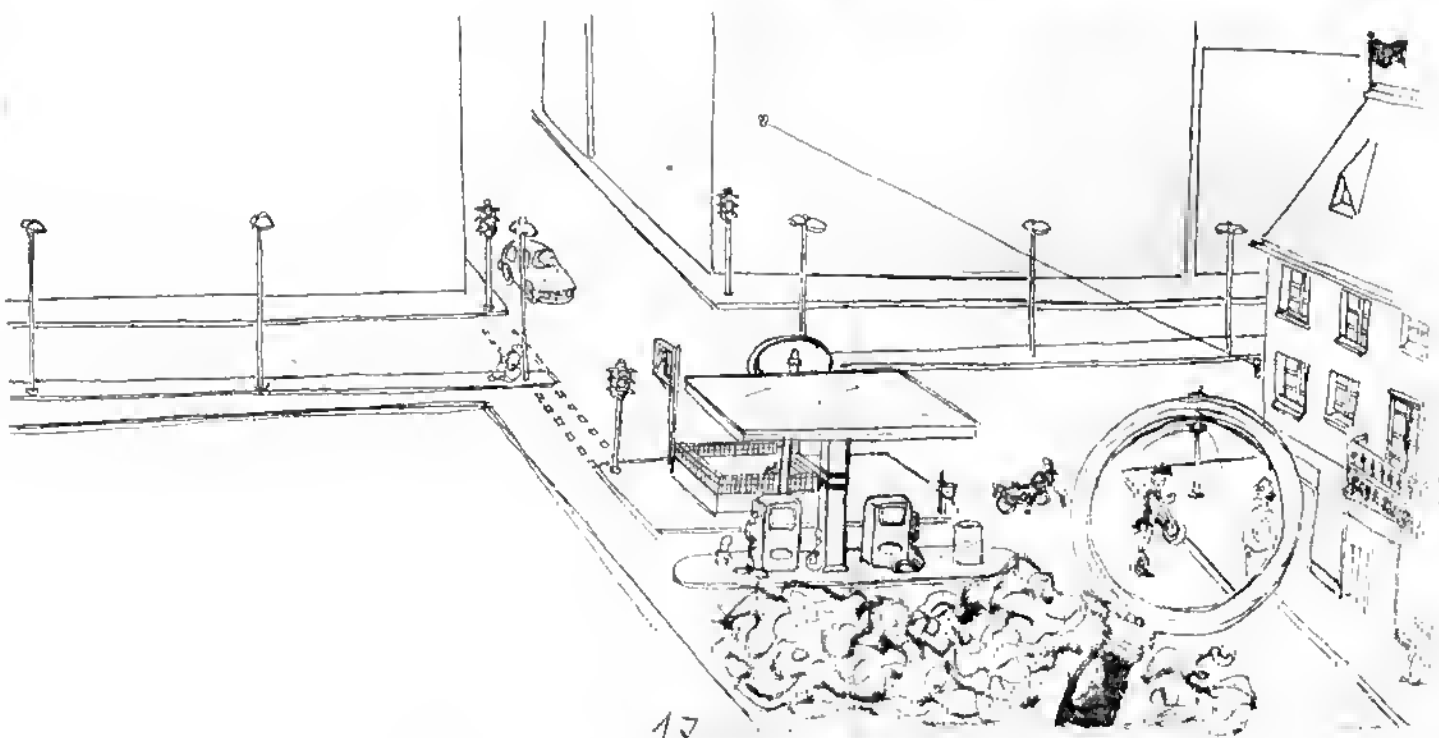
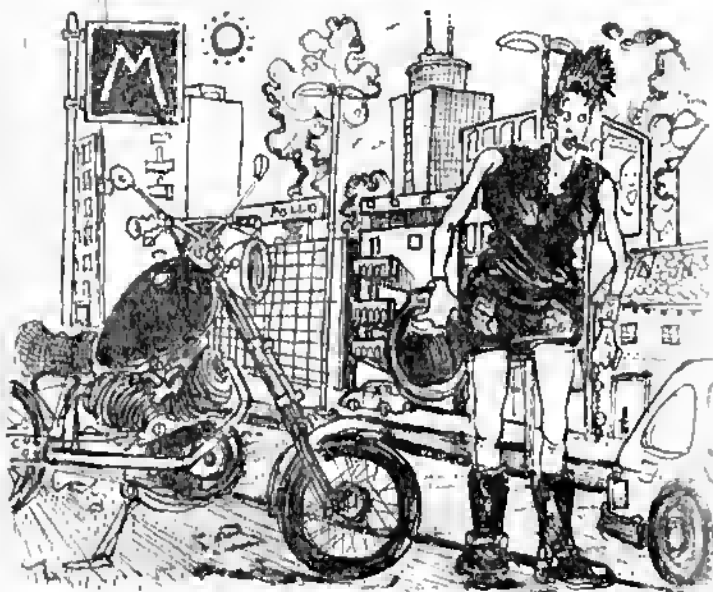
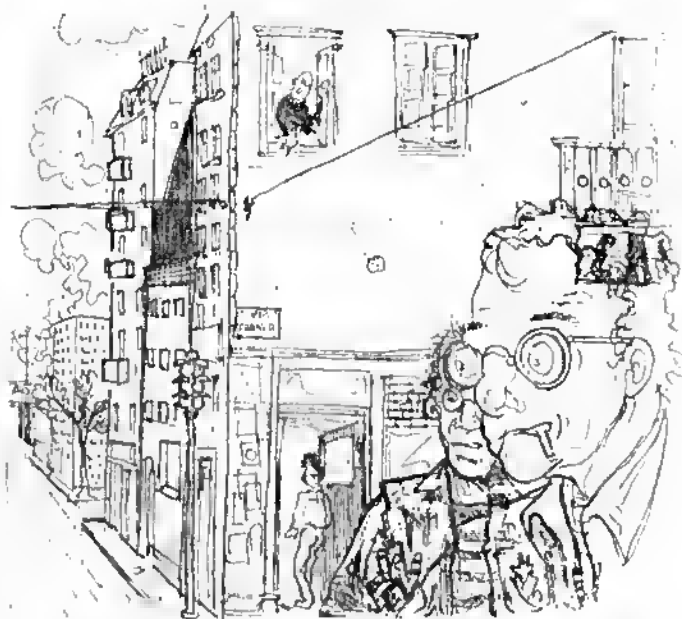
"Donna è bello, maschio è orrendo,
il vero cazzo ve lo stendo!...
Potere maschio, potere donna, ci
abbiamo i coglioni sotto la gonna!"
Fallo sente gonfiarsi qualcosa nella
cotta dei pantaloni marron stecchi.

Lontano, ci chiede se per caso
l'A 3 del Comunismo non gli si sia
infilato tra le gambe. Con un rapi-
do controllo, scopre che ha la prima
regione autentica dal lontano '68.
Bischiando i versetti del libro
Rosso di Mao e grattuggiandosi i
radi cancelli che l'ideologia gli ha
lasciato, sentenzia:

"Cioè, voglio dire, ci verresti un
attimino nel mio contenitore socia-
le? Ho una collezione di plusvalori
autentici che mi ha regalato un
operaio-massa della Breda mio amico"
Ormai liberata, Liberata cede:
"Omuncolo di merda, mi hai rotto le
palle. Voglio proprio vedere se ci
hai i coglioni!!!!..."
Liberata entra coi gomiti larghi
nel portone.

Karlo, sospinto verso lo stipite da
una violenta gomitata di Liberata,
vede stelle e strisce di gioia.
Riesce a imboccare l'ingresso, tra-
scinato da un'oppiacea scia di ecci-
tante sudore acrilico.

(to be continued)



CONTRASTI

...Smanetto sul televisore cercando un programma, to' quei porci di RAI 2 "LA NOTTE DELLA REPUBBLICA".

Blaterano sulle carceri, sulla Legge Reale, e come fanno al solito sputano le loro sentenze: IL CARCERE NON ESISTE PIU'!!!!

Rimango per un attimo este-

refatto; ma solo per un attimo, la tentazione di rompere il televisore è enorme di distruggere quelle voci che parlano, che vomitano in modo dirom-

pente il raggiungimento della pacificazione; i porci esultano, ora possono farlo, ora si possono permettere di farlo, senza timore

che qualcuno possa contrastarli. Ma hanno paura, sanno che c'è qualcosa che non riescono a controllare, che non riescono a istruire attraverso i **MASS-MEDIA**, attraverso il consumismo, con l'appiattimento delle conflit-



tualità sociali e di classe; la voglia di lottare contro questo Stato bastardo e fascista, contro le disuguaglianze, contro la mercificazione di tutta la nostra vita, contro lo stato di polizia (e carabinieri), contro il fascismo, contro il perbenismo dilagante.....

Stanno attuando un colpo di stato silenzioso, e tutti lo sanno, ogni tanto qualcuno alza la voce

per protestare (democraticamente) e viene zittito con la spartizione del potere; già perchè il potere, ora, ingolosisce tutti; a cominciare dai verdi, che protestano per l'inquinamento, per gli alberi tagliati, etc... e non spendono una parola per le vite dei compagni e dei proletari rinchiusi nelle galere, condannati a centinaia d'anni, senza poter respirare nemmeno questo schifo



di aria inquinata, senza nemmeno aver la possibilità di vedere la luce, perchè questo stato, attraverso i suoi zelanti giudici, li ha condannati anche a non vedere la luce del giorno per qualche anno, a non respirare l'aria (seppur inquinata) che noi respiriamo: provate a chiedere loro..... o all'ex partito comunista, la cui brama di potere è così enorme che è disposto a venderci il culo e la sua storia (che non è poi tanto edificante, ricordate compagni, ricordate...).

Cercano di imbrigliarci nella loro puzosa democrazia, e parecchi di noi si lasciano anche affascinare(?)

Sono riusciti a distruggere una generazione intera (ma non tutti), e il giochetto gli è piaciuto così tanto che ci riprovano sempre con quelle successive; infarcendo la testa della gente con parole roboanti come **TERRORISMO-LOTTA ARMATA-TEPPISTI-VIOLENTI-INFLAZIONE-RECESSIONE**.

Un manipolo di teppisti ci chiamano, che tu lotti per gli spazi sociali, che tu occupi le case, che ti difendi dalla polizia (e da carabinieri), per una migliore (decisamente migliore) qualità della vita; contro gli sfratti, per una solidarietà internazionalista, tu comunque per il potere rimani un teppista

LA MARIA NON FA NIENTE E A NOI CI

INIZIA DA QUESTO NUMERO UNA LIBERA PAGINA DI CUCINA SPEZIATA. QUESTO FOGLIO NASCE DA UN GRUPPO DI COMPAGNI, TEPPISTI, FUMATORI, RIVOLTOSI E SOGGETTI CHE SENTI IL BISOGNO DI CONOSCERE E DIFFONDERE DIVERSI MODI DI USARE E GUSTARSI MARIJUANA E HASHISH; PER FARE IN MODO CHE UNA CONOSCENZA ANTICA E TRIBALE, CHE SI PERDE NEI MILLENNI, NON VADA CANCELLATA DAI CANI RINGHIOSI CHE HANNO SEMPRE INQUISITO E REPRESSO I CONSUMATORI DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E FAVORENDO LE MAFIE DELL'ECONOMIA MONDIALE DELL'ERONA PER IL CONTROLLO DELLE MASSE. VISTO CHE FACILMENTE VI FACCIAMO PROVARE UN BEL BEVERONE FRESCO MOLTO CONSUMATO IN AMERICA CENTRALE NON DITE: VA BE' LO FARO'... BEVETELO ORA!! E' UN DISSE-S-TANTE... YUMMI! YUMMI!

*Nel suo aspetto tal dentro mi fei,
Qual si fe' Glauco nel gustar dell'erba
Che il fe' consorto in mar degli'altri dei.*

*Trasumanar significar per verba
Non si poria; però l'esempio basti
A cui esperienza grazia serba.*

Dante, Paradiso, I, 67 - 72.

Ingredienti: 15 g di ganja; 7 g di semi di papavero; 7 g di pepe; 3 g di zenzero secco; una presa di semi di comino; una presa di semi di garofano; una presa di cannella; 7 g di semi di cocomero; una presa di cardamomo; 6 mandorle medie; una presa di noce moscata; una rosa ben grossa, compreso il calice, che è ricco di vitamina C, ed escluse le zone bianche alla base dei petali, che contengono una sostanza molto amara; 250 g di zucchero; 600 cc di latte.

Si fanno bollire 300 cc d'acqua, poi si tolgono dal calore, si aggiunge la ganja e si lascia riposare 5 minuti. Si rimescola vigorosamente per qualche minuto per aromatizzare l'acqua, poi si toglie la ganja e si mette l'acqua da parte. Si tolgono dalla ganja tutti i semi e i rametti, la si mette su un tagliere o su un pestello e se ne fa una pastetina, aggiungendovi poi lentamente del latte e tutti gli altri ingredienti già mischiati, eccetto i semi di papavero, quelli di cocomero e lo zucchero. Se ne fa una pasta e la si mette da parte. Si pestano quindi i semi di papavero e di cocomero fino ad ottenerne un'altra pasta. Si aggiungono le due paste al latte rimasto, si mischia bene e si filtra attraverso una mussola sottile: ciò che non passa il filtro non si usa. Si aggiunge lo zucchero mescolando finché è completamente sciolto, e si filtra di nuovo. Si aggiunge latte fino ad ottenere la consistenza desiderata, aggiungendo anche l'acqua aromatizzata in precedenza. Si serve ben freddo in porzioni di 150 cc circa, preferibilmente prima dei pasti. La panna al posto del latte appesantisce un po' l'insieme, ma lo rende anche più voluttuoso. Alcuni aggiungono alla prima pasta formaggio molle saporito per avere più corposità. (LA "CAMPA CAVALLO CHE L'ERBA CRESCE", ED. RE NUDO)



INTERNAZIONALISMO * PORTORICO 2

OBBIETTIVO

Com'è la situazione dei prigionieri politici e una breve storia della situazione presente del paese? In questo momento esistono 14 prigionieri di guerra e 4 prigionieri politici portoricani, nelle carceri degli Stati Uniti. Questi prigionieri hanno una condanna che parte dai 35 anni ai 130 anni, le loro condanne vengono chiamate "cospirazione seviziosa". Noi del F.A.L.N. dichiariamo che Portorico è una colonia e che tutto il processo di imperializzazione, oppressione, criminalizzazione, ha avuto risposta da parte del popolo non solo resistenza passiva ma anche resistenza armata. I prigionieri di guerra appartengono a un gruppo anti coloniale di nome Forze Armate di Liberazione Nazionale, questi compagni hanno adottato la posizione di prigionieri di guerra in base agli accordi del Convegno di Ginevra, del protocollo unico della risoluzione 14 e 15. Questi accordi dicono che qualsiasi popolo che è colonizzato o oppresso per un altro potere coloniale imperialista ha il diritto di autodeterminazione prendendo qualsiasi metodo di lotta incluso la lotta armata. In questo caso il combattente che è catturato per parte del Governo imperiale deve ricorrere a, quei trattati che siano rivisti da una corte internazionale, ovviamente gli Stati Uniti negano di aver prigionieri politici pur avendo neri, messicani, indigeni nativi infine nord americani appartenenti a un movimento anti-imperialista. La risposta immediata degli Stati Uniti è stato di criminalizzarli, progettano un piano di contro insurrezione che inizia nel 1960, progettato dal generale Hubert, appartenente ai servizi segreti nord americani, che si pose di distruggere qualsiasi movimento radicale e organizzazioni che stavano avanzando a una politica di lotta rivoluzionaria, come fecero con i Black Panther. Il piano di contro insurrezione iniziò effettivamente in tutto il mondo nel 1978, quando gli USA si incontrarono segretamente in Portorico chiamando tutti gli esperti dall'Italia, Germania, Asia, Perù, tutti questi rappresentando la polizia i servizi segreti e lo stato repressivo, con le parole d'ordine di distruggere tutti i movimenti radicali insurrezionali, non solo con la forza ma anche con metodi istituzionali quali legge e politica. Con i nostri prigionieri politici gli americani hanno creato celle specifiche di tortura, psicologiche e fisiche, noi abbiamo un compagno che si chiama Oscar Lopez Rivera che è in isolamento 24 ore su 24 e lo lasciano uscire 3 volte alla settimana e deve scegliere tra lavarsi e fare ricreazione e in tutto tra la porta della cella e il muro che gli sta di fronte. Questo tipo di tortura è comune negli USA e la legge suprema lo ammette, e si possono avere prigionieri politici e castigarli. Altro tipo di condizione dei prigionieri politici, è l'isolamento dei propri familiari e dell'appoggio politico, se vengono dal Portorico li mandano negli stati più lontani così non li possono andare a visitare, vengono picchiati costantemente nelle celle, le lettere sono censurate, la letteratura politica non arriva, le telefonate sono registrate, questo tipo di repressione giornaliera serve per sopprimere lo spirito di lotta, ma i nostri combattenti sono il riflesso di un compromesso di tutto il mondo per il socialismo e il comunismo e si mantengono forti sulle loro promesse politiche.

In termine ai prigionieri adesso esistono otto attivisti politici che sono ancora sotto processo giudiziario, per una espropriazione di soldi che si fece nel 1983 negli USA. In base alla situazione coloniale il Portorico fu dominato per 400 anni dalla Spagna e nel 1897 OTTENNE dei poteri autonomi sovrani come l'economia, le poste, una propria moneta, una propria educazione filosofica e culturale, nel 1898 prima della guerra ispano-americana, l'impero spagnolo rinuncia al Portorico, così gli USA procedono a un'invasione militare e da quel momento inizia

tutto un processo di cambiamento economico, la moneta portoricana viene svalutata di un 40 %, il modello economico imposto dagli USA è a base della monocultura della canna da zucchero. Da quel momento si impone la cittadinanza nord americana al popolo portoricano. Nel 1903 gli USA fecero un plebiscito per chiedere al popolo portoricano se mantenere la cittadinanza nord americana, il popolo rispose di NO. Nel 1917 per reclutare uomini per il primo conflitto mondiale, gli USA impone la propria cittadinanza al portorico. Dati tutti questi cambiamenti, a queste guerre imperialiste di conseguenza la repressione aumenta e il Partito Nazionalista adotta la bandiera di lotta armata rivoluzionaria.

Nel 1937 la polizia nord americana, polizia che funziona nel Portorico, massacrò a 100...200...300 persone (donne, uomini, bambini), durante una manifestazione pacifica, che si stava svolgendo in un paesino, si conosce come massacro di "Ponce". Questa protesta si era data perché alcuni rappresentanti del Partito Nazionalista furono incarcerati e inviati negli USA.

Nel 1950 quando si avvia un cambiamento politico nel Portorico, la colonia portoricana viene chiamata Stato Libero Associato e il movimento nazionalista insorge chiamando la Repubblica di Portorico, di nuovo lo stato repressivo dirotta l'insurrezione e per sensibilizzare il blocco internazionale delle notizie, 2 portoricani del Partito Nazionalista entrano nella casa del presidente Truman e gli sparano. Uno dei due muore e l'altro lo condannano alla sedia elettrica, la pressione internazionalista commuta la pena a 29 anni negli USA e viene scarcerato nel 1978 il suo nome è Oscar Cayaso. Nel 1954, 4 nazionalisti di nuovo rompono il silenzio internazionale, per focalizzare l'attenzione sulla causa portoricana irrompono nel congresso degli USA e sparano sui congressisti, queste persone vengono condannate a 25 anni di carcere negli USA.

Il Portorico assume un punto strategico per gli USA siccome conta su ben 11 basi militari su soli 3.000.000 abitanti in un'isoletta, per non contare delle invasioni militari, partite dal Portorico, a Santo Domingo 1965, a Granada 1983 e Panama 1990, nell'isola si progettano anche simulazioni al Salvador, Nicaragua e centro America. Noi del N.A.L.N. crediamo che gli Stati Uniti stiano progettando nel suolo portoricano un'invasione a Cuba per la fine del decennio.

Quali sono i motivi per i quali fai il giro dell'Europa per contattare i vari gruppi e organizzazioni rivoluzionarie attuali europee? In base allo Stato coloniale in cui vive il popolo portoricano, dipende di un 60% dal UELFE (dipendenza pubblica) e il Governo Federale degli USA controlla l'80% delle strutture amministrative del benessere pubblico: la salute, il commercio, l'educazione, l'economia. In relazione a questo panorama gli USA devono cambiare, a livello internazionale il loro ordine fascista in congiunto con le altre potenze mondiali : Giappone; Spagna; Italia; Israele, cambiare rapporti su America Latina e Caribe. Nel 1989 il Forum Internazionale delle Nazioni Unite e il comitato di decolonizzazione, fece pressione che per la decade del '90 dovessero finire tutte le colonie del mondo. Su questo messaggio internazionale gli Stati Uniti ha trattato o sta trattando di cambiare l'immagine di colonizzatore, nel processo governamentale coloniale di Portorico, così Portorico verrà trasformata in Repubblica Associata comunque verrà controllato economicamente, militarmente dagli Stati Uniti, come del resto sta succedendo nell'America Latina dell'istaurazione di governi fantoccio. Così noi vogliamo lanciare una campagna di:

- la fine delle colonie;
- la scarcerazione dei nostri prigionieri di guerra portoricani, vorremmo che sia effettuata nel 1992 per l'anniversario dell'invasione dell' America, ricordare delle uccisioni degli indigeni, la schiavizzazione dei neri e dell'imperialismo e della colonizzazione di 500 anni. Noi chiediamo la solidarietà internazionale al popolo portoricano, America Latina e / sia, di una mobilitazione il 25 Luglio, data dell'invasione nord americana in Portorico (manifestazioni, presidi davanti al consolato USA , volantini, picchetti).

Ci sono molte forme di lotta in Portorico, esiste la lotta armata combattente e la lotta politica legale in che modo si eguagliano e che contatti ci sono tra le due forme di lotta pur essendo totalmente distinte?

In Portorico esistono 3 partiti coloniali che vanno alle elezioni; il Partito Progressista, i quali cercano di far ammettere il Portorico negli USA; il Partito popolare democratico, è un partito centrista di ordine autonomico, essi vogliono che Portorico rimanga colonia e il Partito Indipendentista che è un partito socialdemocratico. Questi partiti in base ad una negoziazione con gli USA, si sono uniti per fare un referendum, di determinare lo Status del Portorico.

il partito Indipendentista non rappresenta la maggioranza del movimento indipendentista, è un partito piccolo borghese oltre a questo ci sono altri partiti di tendenze piccoli borghesi che vogliono l'indipendenza per esempio il Partito Socialista o un altro gruppo che si chiama Causa Comun Portoricana.

Esistono altri gruppi come il Partito Nazionalista; Patria Libre di ordine nazionale che lottano per la liberazione. C'è un gruppo che si è formato recentemente di nome Alternativa Socialista ed infine il Movimento di Liberazione Nazionale che operano negli USA ma hanno un contatto quotidiano con il Portorico.

Oltre a tutti questi partiti legali ci sono le organizzazioni che applicano la lotta armata rivoluzionaria, come le forze armate di liberazione nazionale, l'Esercito Popolare Boricual Macheteros, Forze Armate di Resistenza Popolare, Organizzazione Volontari per la Rivoluzione Portoricana. Tutte le azioni armate vengono appoggiate dai movimenti popolari, ad esempio nel 1983 le forze militari statunitensi stavano per spedire 9 aerei al Salvador e i Macheteros fecero esplodere i 9 aerei nella base militare di Muz, tutto il popolo portoricano appoggiò l'attentato. In termino alla classe lavoratrice, l'anno scorso verso aprile, ci fu uno sciopero generale, siccome il governo volle privatizzare la compagnia dei telefoni e venderla alla Spagna. Il movimento operaio si organizzò, i lavoratori dell'aeroporto e quelli dei trasporti pubblici fecero uno sciopero di 24 ore. In questo periodo le F.A.L.N. e i Macheteros si sono uniti per fare attentati insieme e hanno colpito aerei e tank. CON ciò nel 1985 la Cia fece un comunicato parlando dei FALN e dei Macheteros quali un pericolo per gli USA e che se non si risolveva questo problema in poco tempo il Portorico doveva diventare un paese costantemente vigilato nel cortile di casa statunitense.

Questo dimostra il potere che ha il popolo portoricano nel processo rivoluzionario di Liberazione Nazionale e nella guerra anti-imperialista agli USA.

UN ATTIVISTA MILITANTE DEL MOVIMENTO PORTORICANO

IL NEGRO ^{BOZOO} = QUELLO MORTO... (QUELLO CATTIVO IL CANNONE IN MANO...)



Ogni settimana è uno diverso. Ogni settimana qualche 'rapper' di colore americano finisce nel mirino della stampa e della maggioranza silenziosa. Ci sono già passati i Public Enemy, Ice T., Run DMC, 2 Live Crew, Ghetto Boys, ecc. Da qualche mese, visto anche lo straordinario successo del primo lp solista "Amerikkka's Most Wanted" è ora la

volta di Ice Cube, ex NWA ora prodotto dai Public Enemy. Perché tanto baccano?

E' Ice Cube un impostore figlio della borghesia che si finge gangster? Dove finisce la narrazione della violenza e della vita dei ghetti e dove inizia l'apologia di reato e la insogginia? Ecco che cosa ci ha raccontato.

- Perché hai lasciato il gruppo?

Ice Cube: «Il motivo per cui me ne sono andato è che c'erano dei problemi con i dirigenti. Non mi piaceva il modo in cui gestivano il gruppo. Non credo che il manager si preoccupasse di quelli che erano i maggiori interessi per il gruppo. Penso che gli interessasse intascare solo il suo venti per cento di commissione. Era questa l'unica cosa importante per lui.

- Gli altri membri del gruppo hanno detto che eri diventato troppo avido.

I.C.: «No, quando crei qualcosa, quando aiuti a costruire qualcosa... lo ho aiutato a creare la Ruthless Records. Forse non con i soldi, ma con il mio talento, sì. Dopo di che vedi uno che arriva e si fa i soldi a palate. Quando ho lasciato il gruppo vivevo ancora a casa di mia madre e avevamo venduto più di un milione e mezzo di dischi. La Ruthless prendeva il 50% dei miei diritti d'autore. Era uno schifo. E vedevo questi stronzi che si compravano case e tutto il resto, mentre io vivo in una baracca. Quando vivi in una baracca e intanto dici: io ho aiutato a scrivere tutte queste cose... Io vivo con mia madre e appendo i dischi d'oro e di platino a casa di mia madre. Non ce la facevo più ad andare avanti così. E pensavo: cosa succederà quando i ragazzi si stancheranno di ascoltare i NWA? Era questo a cui pensavo. Che cosa sareb-

be successo se i ragazzi si fossero stancati di noi? Avevamo venduto un milione e seicentomila copie e da come vivevo nessuno l'avrebbe mai detto. Così ho detto: "Yo, vaffanculo, dovete arrivare con più denaro, oppure me ne vado". Chiamala avidità se vuoi (scrolla le spalle). Io volevo solo ciò che mi spettava. Neanche quando abbiamo tirato giù i conti mi hanno dato quello che mi spettava. Così io e i miei avvocati abbiamo deciso che la miglior cosa per me fosse quella di andarmene: non mi preudevano sul serio. Io sono felice: loro hanno soltanto i soldi da dividerli in quattro, quindi dovrebbero essere felici.

•Ti senti a tuo agio come portavoce della strada?

I.C.: «No, io mi limito a parlare... Della politica in realtà non me ne fregante. Io parlo in modo semplice e chiunque voglia capirmi può farlo. Io sono un artista e quelle poche cose che ho da dire le dico. In questo senso, chiunque fa politica, io parlo con un gran numero di persone invece che farlo nella mia stanza con i miei amici. In questo senso se vogliamo tutti siamo dei politici. Io mi limito a fare la musica che deve essere fatta e che riesco a fare (bene)».

•Una delle accuse che ti ha rivolto la censura è che nelle tue canzoni non ti limiti a raccontare ciò che avviene nelle strade, ma ti spingi oltre. Come replichi a quest'accusa?

I.C.: «Oltre a cosa? Invece che interessarsi dei miei dischi farebbero bene ad occuparsi della televisione. Nel South Central di Los Angeles da un negozio di alcolici, attraverso la vetrina, puoi vederne un altro, e da quest'altro un terzo. Capisci quel che voglio dire? Qui nel West Side, se vuoi trovare un negozio che venda alcolici, devi farti due o tre miglia in macchina. Perché questo? Per quale ragione? Prendi le pubblicità degli alcolici, quella dell'Hennessey per esempio, questo non è glorificare l'alcolismo? Sta cazzo di televisione è la peggior cosa per un ragazzino, perché ti fa vedere cose che non esistono, che palesemente non fanno parte della vita reale. Così, come puoi fare un bambino di sei o sette anni a distinguere ciò che è vero da ciò che è falso? È così difficile che neanche te lo immagini: e così questi ragazzini crescono pensando di poter sconfiggere la fame tirando fuori una pistola. Di poter essere Terminator. Queste sono cazzate. Le cose che io racconto

invece appartengono alla realtà. Realismo, non cazzate. Non devi meravigliarti. È come quando commetti un crimine: o vai in galera o riesci a farla franca, ma le probabilità a tuo favore sono quasi inesistenti. La polizia può fare casino: possono ammazzare cinque ragazzi innocenti e a loro non succederà nulla».

•In un'intervista alcuni del NWA hanno detto che la questione africana non ha avuto un impatto rilevante sulle loro vite a causa dei problemi che impone la sopravvivenza giorno dopo giorno negli USA. Sei d'accordo?

I.C.: «Credo sia giusto occuparsi di ciò che accade nel mondo, ma non ignorando quel che succede qui da noi. Non puoi dire: qui va tutto a gonfie vele, lascia che faccia qualcosa per loro, no, non è giusto, puoi fare qualcosa per entrambi. Non credere che soltanto perché a casa hai una televisione a colori che ti permette di vedere quel che sta succedendo in Sud Africa, qui vada tutto a meraviglia, che tu possa chiudere gli occhi su ciò che ti circonda. Io non sono così. Quel che voglio dire è: vuoi l'Africa libera? Mi meraviglia, perché non è che stiamo così bene qui da noi. Ecco perché ho scritto "Amerikka's most Wanted" in questo modo, perché, come ho detto all'ultimo reporter che è stato qui, per me il baseball e l'apple-pie non significano nulla. Il quattro luglio? Comprare prodotti americani? Un nero se la passa male e una donna nera ancora peggio. Il Sud Africa? Prima cerchiamo di ottenere dei risultati qui da noi, poi potremo aiutare gli altri. Ma nessuno ci starà a sentire laggiù, dal momento che non siamo riusciti a risolvere qui i nostri problemi».

•Cosa ne pensi della battaglia ingaggiata un po' dovunque contro il Rap?

I.C.: «È il black-out totale. La MTV ha il potere di censurare i tuoi video (non trasmettendo "Straight Outta Compton" degli NWA). E la maggior parte delle radio non trasmette più musica Rap. Possono togliere i tuoi dischi dagli scaffali, come hanno fatto in Florida. I gruppi importanti come Public Enemy e noi non hanno la sicurezza di fare concerti. Così, se non ci puoi vedere alla TV, non ci puoi ascoltare alla radio, non puoi venire a vederci dal vivo, dove puoi venire a vederci? Ma la cosa che mi scorda di più è che possono far sparire i tuoi dischi dagli scaffali. Stanno cercando di soffocare il rap

perché ne hanno paura. Ai tempi della schiavitù i venditori di schiavi separavano i fratelli dalle sorelle che parlavano la stessa lingua africana; li imbarcavano su navi diverse e li mandavano in diverse zone del paese. Bene, quest'estesi sionzate stanno succedendo nel 1990. Dividere e conquistare è il modo migliore per indebolire una razza. Noi parliamo tutti la stessa lingua e comunichiamo insieme. Ma quello di cui stiamo parlando è una minaccia».

•Il testo di A Gangsta's Fairytale racconta la storia di una puttana e di un magnaccia spacciatore come se fosse una violenta corruzione di una favola alla Disney. Ma forse i bambini neri si metterebbero a ridere alla favola di Cappuccetto Rosso

I.C.: «I ragazzini neri non possono raccontarti la storiella di Cappuccetto Rosso, ma possono dirti un sacco di cose sulla cocaina. Possono raccontarti come la polizia ovunque se ne fregghi del loro benessere. Possono raccontarti degli elicotteri e della televisione. Ma non potete tirar fuori queste vecchie favole, qui da noi. Se volete raccontare una storia a questi ragazzini, raccontatene una vera, una reale. Perché qui non va certo tutto bene, ogni cosa non è bella, fine e dandy. Non da questa parte di Pico».

•La canzone It's a Man's World rivela una tendenza fortemente misogina. Qual'è la tua posizione nei confronti delle donne?

I.C.: «Le donne mi piacciono, ma considera un uomo nero di ventun anni e una donna nera della stessa età. Lui vuole questa donna perché il potere del sesso domina la nazione. Ora, lei non vuole quest'uomo perché non ha una Mercedes o una pesante catena d'oro al collo. Allora lui va in giro a rapinare la gente, a vendere crack per fare soldi. E adesso lei lo vuole perché è uno che rischia ed ha i quattrini. Così, quando parlo di stronze, mi riferisco a questo tipo di donne. Ma esiste una soluzione. Devi trovare una donna che ti voglia per te stesso. Qualcuna che ti accetti per ciò che sei, non per ciò che hai».

•Sei cresciuto ascoltando quale tipo di musica?

I.C.: «Solitamente ascoltavo il soul, ma adesso il Rhythm and Blues non proviene più dal soul. Adesso il RnB è Rhythm and Drill. Non vedo nessuno in giro che interpreti il Rhythm and Blues come lo faceva Aretha Franklin...».



HAR P RIDE HARD HUBBARD PRODUCTION

PERDETE OGNI SPERANZA
O VOI CHE LEGGERETE...
UN RACCONTO FICCANTE CHE VI
SPREMERÀ FINO ALL'ULTIMA STILLA

OSTIA

CON TUTTE QUESTE
STRONZATE CHE
USA IL CLERO
E LA CHIESA CHE
I CAVALIERI SONO
I BUONI E I DRAGHI
SONO DA SCONFIGGERE
MA COMUNQUE I
CATTIVI - AVETE
(PURTROPPO X VOI) UN PAPAPALCO
PACCO CHE NON FA
UN CAZZO E SI FA
MANTENERE A
NOSTRE SPESE -
DRAGONE È BELLO,
E ANCHE SE SI FACESSE
GLI SPINELLI NON
SAREBBE MAI COME
I RICCHI PIENI DI
COCA FINO AI CAPELLI
DEDICATO ALLO SHAF-
FEGGIATORE DI PRETI, C.T.,
ALL'ALLUCINANTE INNOMINABILE
E A PEPPONE -

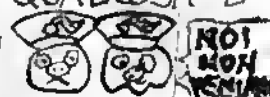
(DA LEGGERE ALLO SPECCHIO) X IL PREVOSTO: O ORTEI9.2 A I AV 32
SOTTO STO CUPOLONE DA ENJOY902 OT2 OTTOE



RÖZZ TATTOO CONVENCIÓN

SLURP FIERA DEL TATUATO & TATUATORI

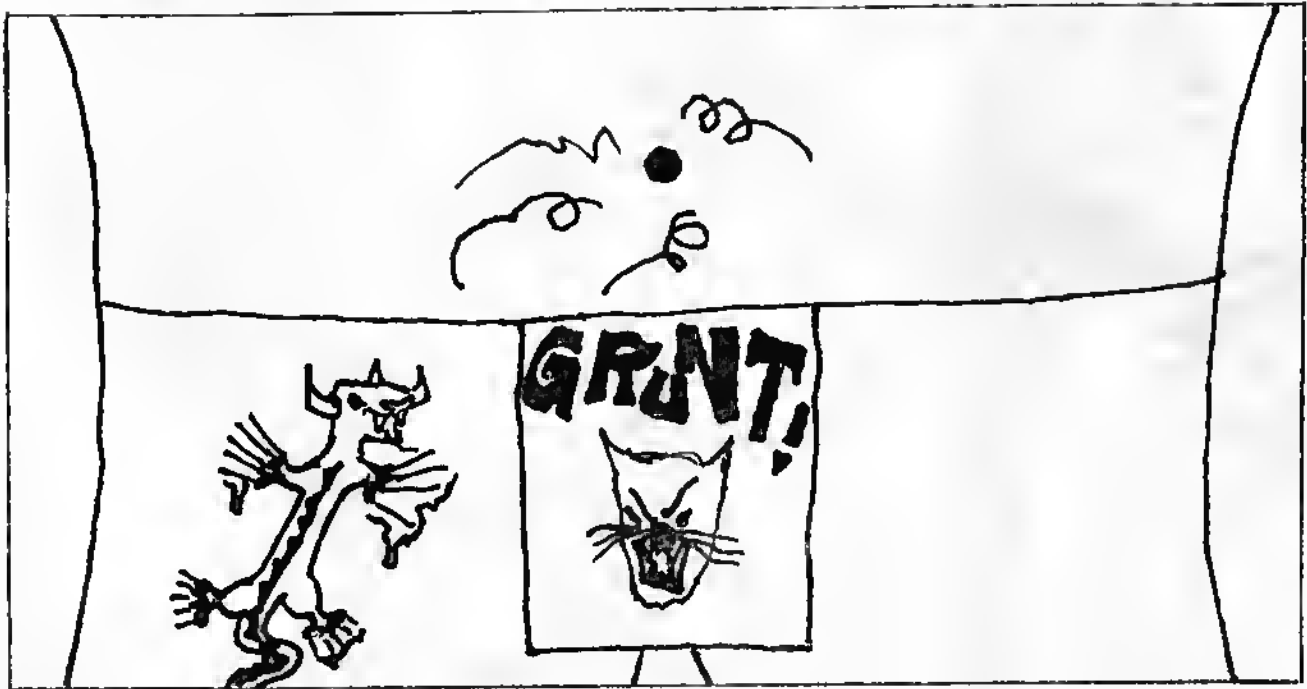
CON LA PARTECIPAZIONE DI: MURATORI, SCARICATORI, PORTUALI, BOSCAIOLI, FACCHINI, FACHIRI, FAGHIRIGHIRI, C'È CHI FA QUALCOSA E CHI NO, E FATTI I CAZZI TUOI, FACCDDEPOLIS, FUCKCHURCH



DOM. 16 GIU 1991 P.zza del Duomo (PRATICAMENTE DENTRO) DALLE 9:00 AM ALLE 16:00 PM

ESPLICIT DESIGN & WORDS BY 6HUBBARD OF 7X CORE BAND NO© MARCH. PREV.

NON SVEGLIATE IL DRAGO CHE DORME



POTREBBE

ADIRARSI!!!



POTEVAMO STUPIRVI
CON EFFETTI SPECIA
LI MA PREFERIAMO
ATTREZZARCI PER
IL TELETRASPORTO

**FINANZIA IL TELETRASPORTO!
STIAMO LAVORANDO PER VOI.**

c/c numero 73 930/69
PRESSO: Banca Pop. di Lodi - Filiale di GORGONZOLA

LA ATTIVITÀ DEL RADIO



E' PIENO D'URANIO, MA BISOGNA TOGLIERLO DALLA CAPSULA E ATTACCARLO A QUALCUNO PERCHE' POSSA ESPLODERE!!

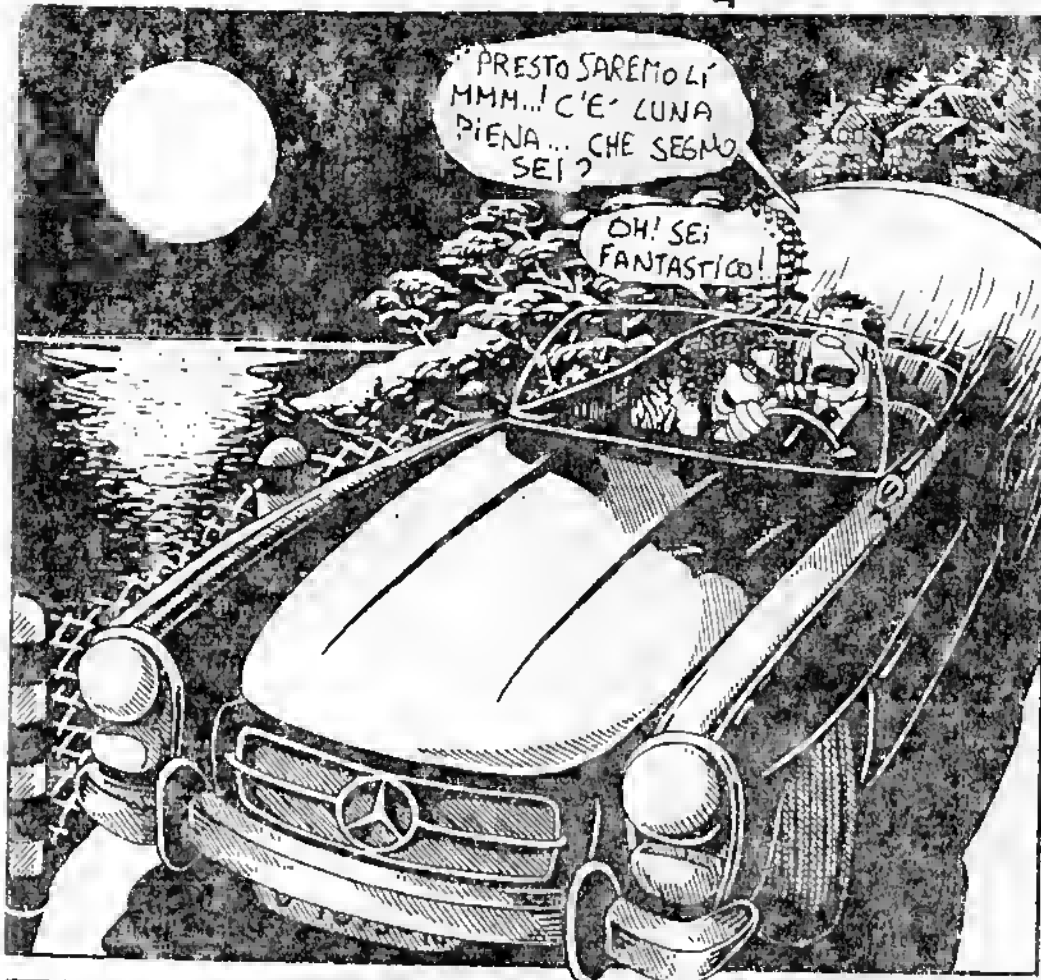


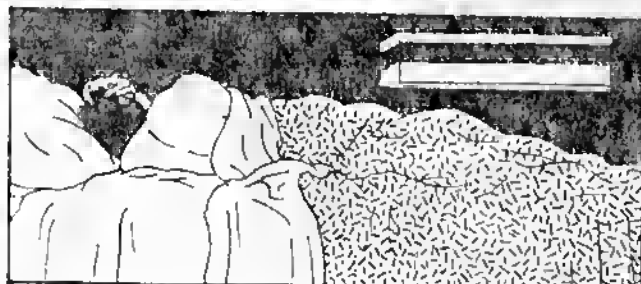
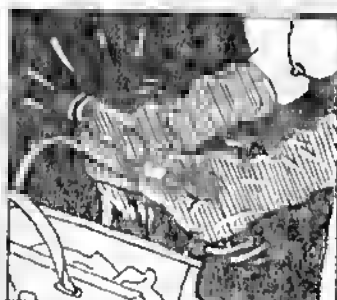
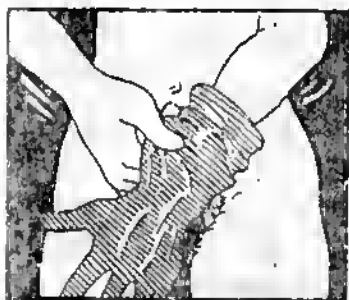


ARRIVA LA SERA DELLA FESTA.









IL GIORNO DOPO, ALLA TAVERNA...



OH! TUTTO BENE, PECCATO CHE ALLA TERZA RIPRESA IL TIPO E' SCOPPIATO!!!
PERO' IO NON SONO RANCOROSA E GLI HO LASCIATO UN REGALO!

OFFRITE DA BERE?

LUNEDI' MATTINA ALLA CENTRALE NUCLEARE...

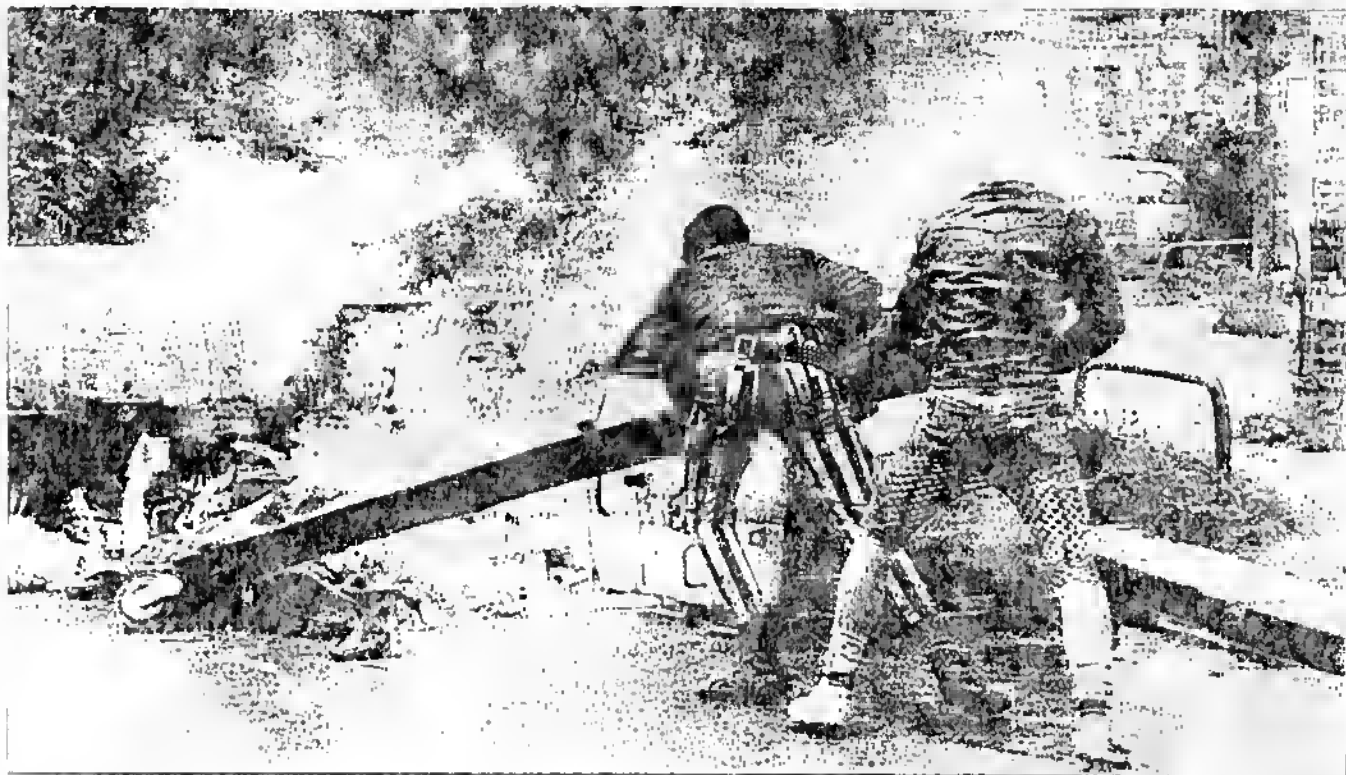
E... ELISABET... PRES
PRES... TO CHI... MI UN
DOTTORE... RE NON SO
CH... CHE MI SUCCEDE...



N.d.T.:

QUESTO FUMETTO, COME ALTRI CHE SONO USCITI E USCIRANNO SU GRUNT, SONO TRADOTTI DA NOI E SONO INEDITI IN ITALIANO. SE VOLETE VEDERE ALTRI FUMETTI TRADOTTI... MANDATECELI!

INTERVISTA sulla GERMANIA



PARLAMI DELLE RIPERCUSSIONI POLITICHE ED ECONOMICHE NELLA EX-DDR NELL'ULTIMO ANNO E IN PARTICOLARE DOPO L'ATTENTATO DI ROHWEDDER.

"Con la caduta del muro, nell'ottobre 1989, la DDR ha praticamente cessato d'esistere. Quello che ora esiste non è che un appendice di ciò che era prima la DDR, prima cioè della vera e propria annessione da parte della Germania federale.

Nel dicembre 90 nella ex-DDR ci furono le elezioni e in seguito una costituzione federale, contemporaneamente a ciò venne definito il passaggio delle 5 regioni democratiche alla Germania federale. E già allora era prevedibile che si sarebbero avute immediate conseguenze.

Vorrei parlare inizialmente delle conseguenze economiche.

Sono iniziate poco dopo l'annessione, cioè dopo la cosiddetta riunificazione. Tutte le fabbriche, un tempo nazionalizzate, sono diventate di proprietà del Treuhand, società nata per intervenire sulla privatizzazione o la liquidazione di tutte le fabbriche dell'Est, il cui presidente Rohwedder era il presidente di molti complessi industriali nella Germania federale e importante membro della SPD (partito socialdemocratico).

Il 70% delle fabbriche vennero chiuse, ossia portate al fallimento, e si tratta delle grosse industrie del Sud, industrie chimiche e pesanti, fabbriche al Nord e una gran parte delle cooperative agricole, raggiungendo già nell'inverno 90-91, dopo tre mesi, il 50% di disoccupazione, i lavoratori non ebbero più alcuna garanzia, vennero lasciati con un futuro incerto, per meglio dire senza futuro.

Questo ha condotto alla rianimazione, nella primavera 91, delle cosiddette "Manifestazioni del lunedì" che nell'autunno 89 esercitarono una grossa pressione nelle strade contro la politica del SED (partito socialista unitario della ex-DDR).

All'inizio queste manifestazioni vennero gestite da gruppi indipendenti, poi più tardi dal sindacato, come anche se ne impossessarono i socialdemocratici, chiaramente per dirigere questa forza esplosiva su binari controllabili.

Ed è rimasto così fino all'attentato del presidente Rohwedder nell' aprile 91. Dopo questo attentato ci furono reazioni immediate, le manifestazioni vennero revocate, oppure ebbero una scarsa partecipazione. Naturalmente le autorità sfruttarono la presunta impopolarità dell'attentato nella popolazione per porre fine all'esistenza di queste lotte. Ora spiego i punti che hanno avuto importanza nel corso di questo anno e mezzo, e cioè :

- lo sviluppo economico, con la grande disoccupazione, con l'enorme aumento degli affitti e dei costi di sussistenza
- la singolare crescita della causa fascista e l'enorme risentimento nazista nella ex-DDR

Le conseguenze economiche vennero supportate da coloro i quali anche durante il governo del vecchio partito non usufruirono mai di grossi profitti. Si tratta soprattutto di lavoratori e lavoratrici delle fabbriche industriali, mentre a differenza di loro i membri e approfittatori di partito sfruttarono la possibilità di arricchirsi con i beni dello Stato. I lavoratori furono sì i conduttori della rivolta ma alla fine divennero i perdenti.



Le conseguenze economiche vennero puntualmente assorbite da diversi interventi del governo di Bonn. Per esempio fino a giugno c'è una grande difesa dei licenziamenti per le più importanti grandi industrie, così prima dell'estate i lavoratori part-time con regolare contratto d'assunzione verranno licenziati, interrotti gli aiuti alle industrie dichiarate inefficienti, per essere assorbite dai grandi complessi industriali della Germania federale. Al primo posto ci sono la Daimler-Benz, Deutsche-Bank, Dresdner Bank, e le grandi imprese chimiche come la Bayer e la Basf. Inoltre le grandi imprese agricole verranno liquidate o avranno una forte riduzione della superficie totale di produzione per poter seguire la politica agraria della CEE.

Ora passo al secondo punto, il neofascismo.

Nella ex-DDR la mobilitazione dei fascisti, dai nazionalsocialisti ai repubblicani e ai reazionari, è molto alta. La capacità di mobilitazione è singolare e le possibilità dei fascisti sono in linea di massima illimitate, soprattutto nelle regioni del Sud. Sono state eseguite azioni di militanti contro case di stranieri e campi di profughi.

Alcuni profughi di notte vennero ammazzati con tondelli d'acciaio nelle loro case e a Lipsia un

lavoratore della Tanzania venne buttato giù da un tram e morì pochi giorni dopo. Durante il funerale di questo africano i fascisti si sono mobilitati per una contro manifestazione ed hanno attaccato il corteo.

In aprile a Berlino due persone sono state picchiate a morte dai fascisti, gli attacchi contro i polacchi alla frontiera con la Polonia sono innumerevoli e così per tutti gli stanieri.

La maggior parte degli stranieri non esce più di casa o cerca di farlo il meno possibile, il principio è lo stesso per i compagni conosciuti.

La sinistra in Germania è stata incapace di uscire dalla crisi iniziata nella metà degli anni 80.

Io direi che è una crisi strutturale, la cui origine è da accreditarsi al fatto che alcune lotte sono state condotte in vicoli ciechi.

La conseguenza è che la sinistra non è stata capace di sviluppare in nessun modo azioni o reazioni all'annessione della DDR.

In una città come Berlino, dove originariamente la sinistra autonoma aveva una grande forza non si è stati capaci di reagire, o solo in parte, alle provocazioni dei fascisti.

Neanche il vecchio partito socialista di Stato, che si chiama oggi PDS, ha alcun significato e base politica nella ex-DDR.

Le uniche azioni e reazioni collegate all'annessione sono state:

- . attentato della RAF contro Rohwedder, l'uomo più importante della Treuhand.
- . attentato contro Herrausen (Deutsche Bank), la testa e il conduttore di una politica che ha portato alla liquidazione della DDR.
- . l'attacco delle Cellule Rivoluzionarie al quartier generale della Treuhand a Berlino Est.
- . l'attacco alla statua della vittoria a Berlino Ovest."

QUAL'È LA SITUAZIONE AD AMBURGO, IN PARTICOLARE RISPETTO ALLO SGOMBERO LATENTE DELLA HAFENSTRASSE?

"All'inizio di gennaio c'è stato un processo contro l'associazione della Hafenstraße. Il processo l'ha vinto la società che è responsabile dello sgombero delle case occupate.

Questo significa che il contratto d'affitto tra l'associazione Hafenstraße e Il comune è stato revocato illegalmente.

Dopo la sentenza ci si aspettava uno sgombero immediato e così nello stesso giorno in cui si chiudeva il processo, è stata organizzata una manifestazione di ca. 3.000 compagni con presidio alla Hafenstraße, che innescò dinamiche all'interno.

Nella settimana successiva si è stabilito che non ci si doveva aspettare uno sgombero immediato, poichè anche il tribunale prima avrebbe dovuto fare uno sgombero in maniera legale, cioè iniziare una pratica di sfratto per ogni inquilino. La situazione attuale è abbastanza critica, l'ente di elettricità sta cercando di tagliare la luce, gli occupanti sono ingiunti di vari pagamenti e all'ultimo processo si è



deciso che gli inquilini dovevano essere nominati per iniziare un nuovo processo per ogni singolo.

C'è stata poi una grande manifestazione nel periodo della guerra nel Golfo, con una partecipazione di ca. 8.000-10.000 compagni, senza però una convincente volontà politica.

Ad Amburgo è stata cambiata la legge di polizia, secondo la quale lo sgombero delle case sarebbe molto più facile da effettuare; adesso in linea di principio basta una piccola provocazione della polizia e già lo sgombero diviene legittimo.

Nel maggio 90 è iniziata una grossa campagna di criminalizzazione contro due compagni della Hafenstraße, inquisiti di essere membri della RAF.

Nel maggio 90 ci sono state delle perquisizioni alla Hafenstraße, il cui pretesto erano due mandati di cattura contro Corinna e Kalle che naturalmente non c'erano.

La polizia pretendeva che Holger e Ute avessero diviso la casa con gli altri e così sono stati arrestati, ad un anno e mezzo dopo l'omicidio di Herrausen.

In questo mese è iniziato il processo contro Holger; questo non è che parte del progetto dello Stato contro la RAF, il tentativo di costruire questo legame tra la RAF e la Hafenstraße.

Holger è accusato di essere un membro della RAF e quest'accusa, abbastanza assurda, si basa solo sul fatto che lui e Ute erano due clandestini.

Il processo si farà solo contro di lui perchè Ute è stata scarcerata per le sue pessime condizioni fisiche.

Questo processo sarà molto lungo, è iniziato in questi giorni e durerà 9 mesi.

Un'altro processo è iniziato in questi giorni contro gli occupanti della Hafenstraße, legato ad una vecchia manifestazione non autorizzata che finì con scontri con la polizia.

Le accuse sono di disturbo della quiete pubblica, violenza aggravata e per alcuni esproprio.

Alla fine di questo processo l'accusa vorrà ottenere delle condanne carcerarie, noi speriamo solo delle multe.

Per quanto riguarda la situazione politica della sinistra, e questo vale per Amburgo e per tutta la Germania, come già descritto per la ex-OOR, non c'è una posizione chiara. E questo riguarda in generale tutte le tematiche.

Si può dire che attualmente non si può trovare alcun punto dove la situazione della sinistra sia chiara.

Non si sviluppano più grandi attività, non si fanno grandi analisi.

Si aspettano tempi migliori."



VISTO CHE SI PARLA DI GRAFFITI ECCOVI UN IMMODESTO CONTRIBUTO:

SULLA SCIA
DELL'IMPAGABILE
ALBERONI E DEL SUO ULTIMO
"GLI INVIDIOSI!"...

UNA
STORIA
VERA!

MEMORIE DI UNA GRAFFITARA MANCATA

OVVERO ESEMPIO DA NON SEGUIRE DI FUMETTO EGOCENTRICO E AUTOCELEBRATIVO

TUTTO FINÌ ANCORA PRIMA DI COMINCIARE, TANTO TEMPO FA, UN BEL POKERIGGIO

DI SOLE IN QUEL DI
SANT'EUSTORGIO - MILANO

IL PROGRAMMA ERA:

NO EROINA-
CREARE AGGREGAZIONE-
LIBERARE LA
PROPRIA
CREATIVITÀ-
UNA
PACCHIA,
INSONNIA!!

ANCHE KE
ANCHE HE!
YUK!

RAVALLA
PEACE
LOVE

DACQUA, CHE
I COLORI SERVONO
AI GRAFFITARI...
NOTARE
LA G
POF
BRUTO
SNORT

STANDO COSÌ LE
COSE, SI ILLUSE
CHE FOSSE GIUNTO
IL DI' DELLA RIS-
COSA, TEMPO
DOPO, IN
VIA MANONEL-
LI...
IN FONDO, QUI,
"GIOCAVA
IN
CASA"...

HURO
BIANCO?
HO VADO!!

E LEVATI!
CHE QUA CA VA
LA FIRTA!
URK!

CIÒ
CAPITA
A CHI.
NON SA
IM-PORSI
LE
DISSERO
...

FINALMENTE,
A VOCHERA...
LA PROVINGA RENDE
LIBERI!!

SE VOLETE
DARCI UNA
MANO...

IEEE!!

SPRUZ

VAI COSÌ!

IL VERDINO
CA STA DA
SKIFO
MA VA!

SPRUZ

IO LA
RETTA IL
ROSSO

NAAA!

SEI??

RAGAZZI, FORSE
MEGLIO SE
DATE UNA
RITOCATINA...

LA RITOCATINA

E PENSARE CHE IL
VERDINO CI STAVA COSÌ
BONE...

FU COSÌ CHE, DOPO L'ENNESIMA
SERATA PASSATA, TRISTE,
AD OSSERVARE
COTANTA
BRAVURA...

...PIANO PIANO, DENTRO DI SE
MATURÒ LA RIBELLIONE!!

MANIFESTO PER
LA RIABILITAZIONE
DEL PENNELLO:
PENNELLO È BELLO!
LA BOMBOLETTA PUZZA.
ECC.ECC.
- FACE E PENNELLO

TIE

MALIGNAMENTE SI
PUÒ CONCLUDERE
RICORDANDO CHE
LA VOLPE, NON
RUSCENDO AD
ARRIVARE ALL'UVA,
SI CONSOLÒ
RACCONTANDO
IN GIRO CHE
ERA ACERBA!

Tumaraqi



HORA ET LABORA SISTA'

HORA et LABORA SISTA' (COMUNICATO STAMPA)

Un gruppo di simpatiche fanciulle (8 scusate se è poco) che tra processi, mazzate, sgomberi veri e falsi, sono riuscite a trovarsi organizzarsi, scrivere i testi, farsi fare le basi (grazie Paolino) a provare, ma soprattutto a cantare (malgrado i disastri tecnici) durante la treggiori, 3-4-5 Maggio, al C.S.A. LEONCAVALLO.

Stufe degli inglesismi ci siamo trovate un bel nome in latino "HORA et LABORA" ... e perchè no, è la sintesi di ciò che è meglio non fare per mantenersi in buona salute. Sul pregare siamo d'accordo tutti, ma per quanto riguarda il lavorare... ovviamente sempre il meno possibile!!!

L'idea di un gruppo del genere macchinava già negli astuti cervellini di alcune di noi già da tempo, ma la vera e propria posse (crew, sistà, banda, gang... chiamateci come cazzo volete) si è formata in una delle solite sere in cui l'alcool scorre a fiumi e la noia, invece, a torrenti. Reclutate così in battuta le componenti (coriste NEGRE comprese!) siamo partite in quarta con riunioni modello "Loggia Massonica", prove in saletta alle nove del mattino e tutta una bella serie di sotterfugi perchè non avevamo tempo per scontrarci anche con le varie menate, curiosità, invidie e prese per il culo annesse e connesse, che avrebbero solo rallentato i nostri ritmi e frenato la nostra carica.

Ad essere sincere avevamo preparato la bellezza di cinque pezzi uno meglio dell'altro ma, per motivi di tempo, le vere "chicche" della nostra produzione sono rimaste nel cassetto anche se non staranno lì per molto, verranno sicuramente tutte sistemate per la prossima data (si spera l'otto Giugno a Mestre) dato che, malgrado le difficoltà (anche giustificate), intendiamo continuare.

Questa non è per noi una rivincita di quelli che stanno sempre sotto il palco, nemmeno una sfida o una scalata del ghetto ma, più semplicemente, un'esperienza di lavoro e di divertimento tra "bambole, studentesse, lavoratrici, casalinghe" (le madri di famiglia ci mancano ancora... ma si sa siamo gente acuta) che hanno cose in comune da urlare a tutti pur proveniendo da strati sociali e culture musicali decisamente differenti fra loro.

Eccoci qui ormai rauche ma abbastanza contente della risposta del pubblico, malgrado le nostre splendide toppate (si sa l'emozione gioca brutti scherzi), nessuno ci ha lanciato lattine nè verze... e questo va bene, forse la curiosità ci ha salvato dalle ire della folla. Comunque tra i nostri propositi per il futuro il più importante è quello di non volerci limitare a cantare rime su basi gentilmente fatte da altri ma ci piacerebbe riuscire ad utilizzare strumenti musicali dal vivo.

In questo momento, essendo la musica rap non solo tra le più seguite e ballate, ma soprattutto il mezzo attraverso cui le vecchie e nuove generazioni disagiate cercano di esprimere la loro disapprovazione nei confronti del sistema e di far sentire la voce di rivolta che proviene dal ghetto (questo è per noi il vero rap non certo quello di MC HAMMER), crediamo che sia il miglior sistema da utilizzare per lanciare dei messaggi ben precisi.

Proprio per rispettare le differenze di gusti musicali e di precedenti esperienze che coesistono all'interno del gruppo pensiamo, col tempo, di fare pezzi di diversi generi.

..... ma come al solito AI POSTERI L'ARDUA SENTENZA!!!

H.E.L.S.
Hora et Labora
SISTA'

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Esplodono le bombe, ammazzano i bambini/cariche su cariche dei celerini/sgomberano case e centri sociali/cadono i governi, sono cose normali/ma gli americani sono dappertutto/e la signora Della Chiesa è ancora in lutto/TUTTO SOTTO CONTROLLO NON C'E' PROBLEMA TANTO LA INFORMAZIONE E' PILOTATA DAL SISTEMA/ma le cose vere non vengono mai dette ad esempio Lilly Gruber vive di marchette/la libertà di stampa è un nostro diritto, sulla costituzione loro lo hanno scritto/Perchè non pubblichiamo su una fanzina che Emilio Fede spaccia l'eroina/

.....
su Angelo Rizzoli le sappiamo già tutte, logge massoniche, famiglie distrutte/ma comprati il giornale accenditi la radio, passa tutte le domeniche allo stadio/entra nel sistema ma non ti lamentare se poi a fine mese hai l'affitto da pagare/.....

.....
l'Italia di sicuro potrebbe essere più rossa se Indro Montanelli scavasse la sua fossa/facciamola finita con tutte stè stronzate, sbirri e governi dalle menti limitate e la pubblicità intanto ci martella compra questa cosa anzichè quella/.....

.....
ma spegni la tv e inizia a pensare, boicotta i giornali e inizia a ragionare, prova a ragionare con il cervello e vivere in Italia potrebbe essere più bello/almeno se non bello un pò meno complicato potremmo addirittura abbattere lo stato/TUTTO SOTTO CONTROLLO NON C'E' PROBLEMA L'UNICA SOLUZIONE E' ABBATTERE IL SISTEMA.

SFIDANDO LE FITTE NEBBIE DI QUESTA
CATASTROFICA CITTÀ IN INVERNO,
AVVENTURANDOVISI SINO
NELL'HINTERLAND, ATTRAVERSANDO
IL TRAFFICO CAOTICO DELLA
NEVROTICA TANGENZIALE NELLE ORE
DI PUNTA E PERDENDOTI IN SVINCOLI
CHE PAIONO LABIRINTI...
QUANDO SARAI NELLA DISPERAZIONE
PIÙ NERA CONVINTO CHE NON CI SIA
PIÙ SCAMPO, TI RENDERAI CONTO CHE
L'UNICA SOLUZIONE È FINANZIARE LE
RICERCHE SUL

TELETRASPORTO

**FINANZIA LE RICERCHE SUL
TELETRASPORTO**

STIAMO LAVORANDO PER VOI

c/c numero 73 930/69

PRESSO: Banca Pop. di Lodi - Filiale di GORGONZOLA

progetto grafico Paola Müller

un'altra avventura di quei
RISOSI, IRASHIBILI, SIMPATICI

AVVENTURA!
FRUATORI!



TRILLINGH!
SUSPANS!
MORTACCI!
RAPANELLI?

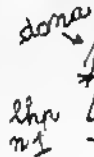
«che vi insegniamo ah quaquare»



OKKEI RAGAZZI,
SIETE TIMIDI &
INTROVERSI? I
LHP VI INSEGNA
AD AVERE
SUCCESSO CON
LE DONNE
con le moto
SEE... CIAO!

ANZI TUTTO
COME E' FATTA
UNA DONNA?
ORA VE LO
SPIECO ah!

PORTATEMI UN
CRODINO CHE
SONO UN PO' TESO



LE DONNE CI HANNO I CAPELLI
LUNGI & PROFUMATI
(PERO' ATENZIONE...)
CI HANNO LA GONNA, SPESSO

E 2 GAMBE MOLTO + BELLE
DI QUELLE DI MIO ZIO PINO DI LEGGE

NATURALMENTE CI HANNO ANCHE DEI CONTENUTI
PENSIERI PROFONDI E SQUISITA SENSIBILITA'

PROFESSOR LELE
RESPECTA & SELECTA

ESSE SONO MOLTO
DIVERSE TRA
LORO, QUINDI
BISOGNA USARE
MOLTEPLICI
METODI



PAPERIO AD ESEMPIO
STIMOLA IL LORO
ISTINTO MATERNO

SUSA CARA
NON MI SENTO
BENE - POSSO
VOMICARTI NE
LA BORSETTA?



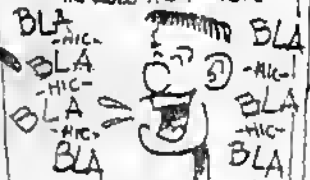
CORRE LE FIGLIA X LA GOLA

VIENI CON ME CHE TI OFFRO
UN BEL KOTEKINO!



FUMO LE STORDISCE CON
LA SUA CULTURA
ENCICLOPEDIA

IN VELO A 36000!



BRUNO LE
STORDISCE
E BASTA



CON ALITO GRAPPA MUFFIN

DOC LE FA SENTIRE AL
CENTRO DELL'ATTENZIONE

MH! VADE!
SENTI!
IO HO SONNO
VADO A
LETO, CIAO!



CIAO?
EH?
ECCO!
ANCHE CON PASTA!

KINO LE COPRE DI GENTILEZZE
& COMPLIMENTI

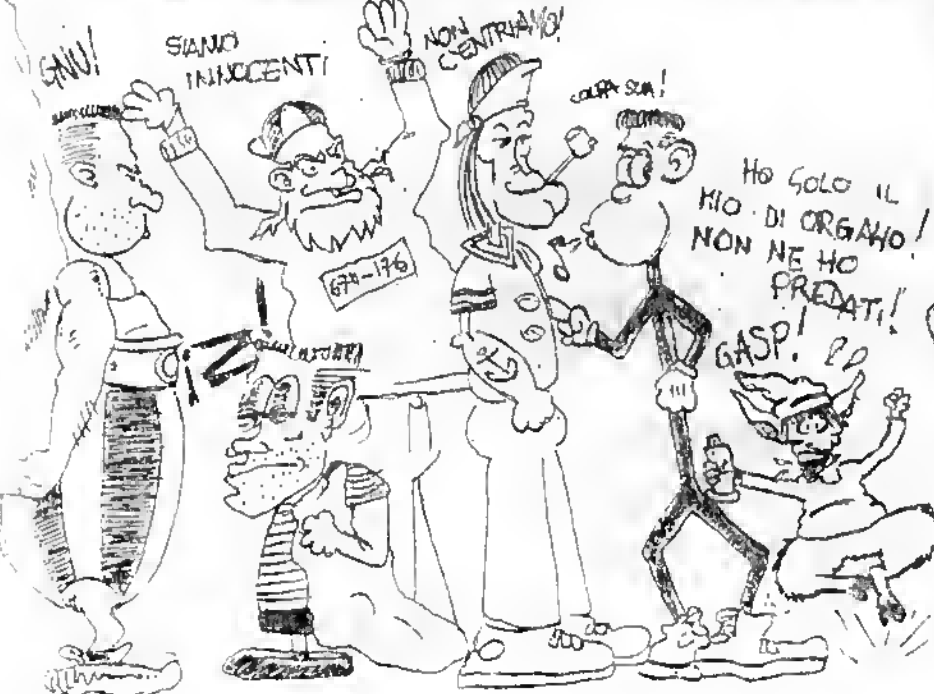
OH! CICCETTI!
MORA! EH!
DAAAA! CICCETTI!
RISCAMU! DAI! SU!

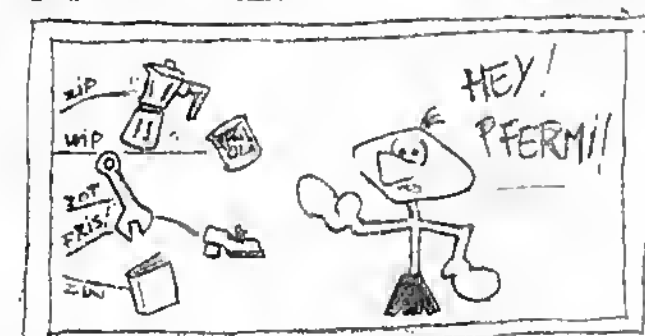
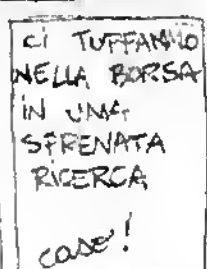
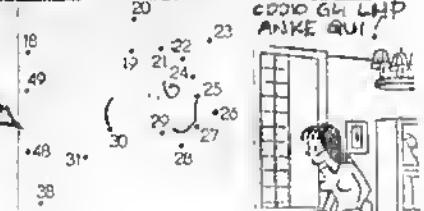
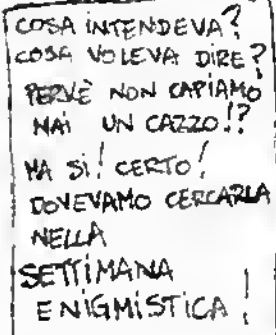


HA KOSA
SUCCEDERE?
COS'E' STO
FAGGIO?
STO
TRAFESIO?
CHI IRSCOMPE
NEL PUNETO?

COME AL SOLITO IRONICO IL COLL. "MA CHI VI HA LOBOTOPIZZATO"

HEY VOI!





- RITROVAMMO NEL SEGUENTE
ORDINE:
- 1) UN DOCUMENTO AUTOGRATO
DEL "CHE"
 - 2) LA BIANCHERIA SPORCA di
C. MARX
 - 3) I SANDALI della STAGIONE
83-84 del LUNGO in LEONARDO
(ANNATA di FUOCO & FUMO)
 - 4) UNA FOTO di ALFREDO
COL BARCELIN GUZZ BEN
IN VISTA A RILIONE
 - 5) VERI CAPELLI di CARMELO.



Dopo 428 Bianchini
sfruzzati, in uno dei
rari momenti di lucidità,
Core disse:

MA CAZZO!
ORA CHE CI
PENSO (DOPO
UNA GIUSTA
CARBURAZIONE)
LE AVEVO COMMISSIONATO
FELPE, MAGLIETTE E MUTANDE
+ REGICALZE DEGLI LHP...
MA VA!?

EH! MOZZARELLA! L'UNICO NEGRO
DALLA PARLATA ROMANESCA CHE
SAREBBE CAPACE DI SUSCITARE
ISTINTI RAZZISTI ANKE NEL
HAAHATHA GHANDI!

AHO!?
SO' TROPPO
SIMPATICO!
JEDDAI!
NO!?

STIMATO UNICAMENTE DA TOTO' EVITO
(MA NON SEMPRE)

AH! ECCOLI! CRETINETTI!
GIUSTO IN TEMPO! PIQUATEVI
LE VOSTRE 8743 MAGLIETTE
E SCIAQUATEVI D'ACQUE
FALKE!

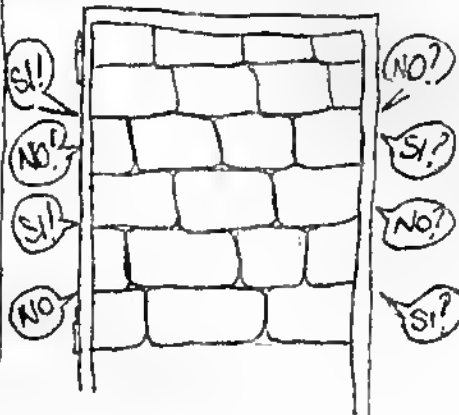
GRASIE!
SEMPRE GENTILE!
COME' UHINA!

EPILOGO:
COME AL SOLITO A PIGLIARSELO IN
QUO FURONO GLI LHP
COSTRETTI A STAZZARE
MAGLIETTINE NEI
GIARDINETTI...

E PAPERÒ-MEDTARBUNDO.
SOGGIUNSE...

DOVE HO MESSO
LE MIE FINNE DA SUB?
MA NO! DOVEVI SOGGIUNGERE
UN'ALTRA COSA!
AH GIÀ!...
VUOI VEDERE CHE
NELLA FARA DELLO
SCOMBERO L'ABBIAMO
MURATA NEL MAGLIETTIFICIO?

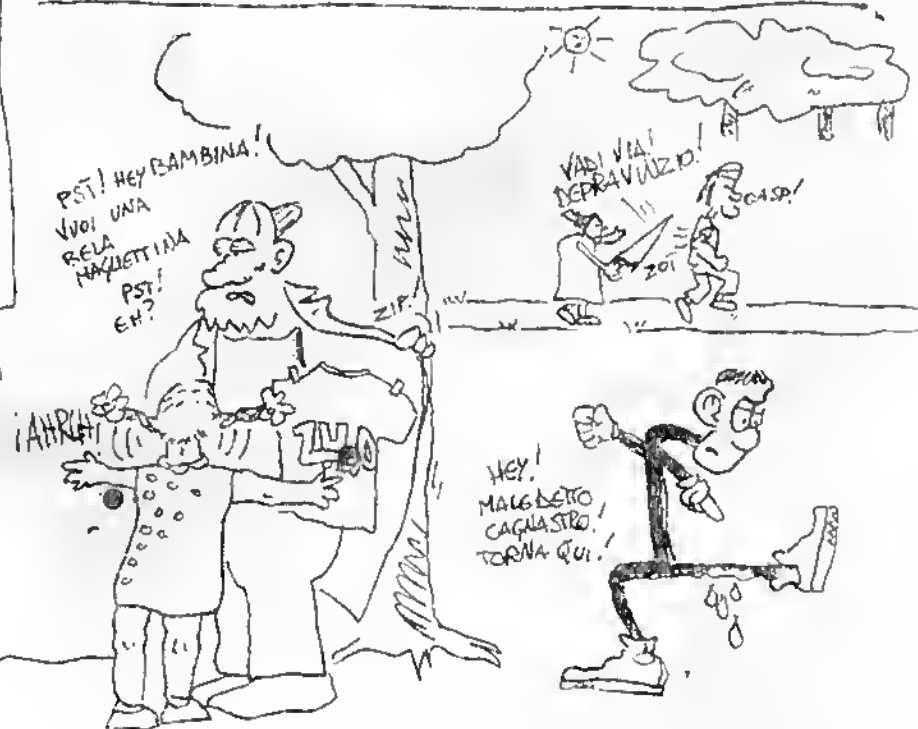
CORREMO AL LEONKA, DOVE
-NEANKE ACCORTISI DI ESSER
STATI MURATI VIVI- STAVANO
APPROFONDENDO IL LORO
RAPPORTO DI ODIO-AMORE



E ALLUNISONO GRIDARONO

CON MOZZARELLA!
ROVINA! DISPERAZIONE!
AGONIA!

DOPO QUALKE
ORA DI DURO
LAVORO FUNHO
ACCOLTI CON
AMORE



Berlino-Scontri il primo maggio a Berlino tra compagni e polizia. Un corteo di Diecimila Autonomi, bloccato dagli sbirri, ha fatto incazzare i compagni, che memori della Mainzerstr. a Berlino est, si sono uniti ai compagni dell'est per un corteo unitario, bilancio: 181 arresti 85 sbirri feriti.....

SEUL- Migliaia di studenti al funerale di Kang Kiung Dae, uno studente ucciso dalla polizia a bastonate davanti all'Università, si scontrano violentemente con migliaia di poliziotti, alla fine della battaglia, durata 48 ore, si contano 300 feriti e migliaia di arresti e di fermati. Dalla morte dello studente, 10 fra studenti e gente comune, si è data fuoco (6 di questi sono morti) per protestare contro il regime di Roh Tae Woo, che sotto le pressioni degli studenti ha liberato 900 prigionieri politici..... comunque non è finita.

BUENOS AIRES - Ennesimo assalto, con minacce di morte, alla sede delle Madri di Plaza de Mayo a Buenos Aires, le Madri accusano il Ministro degli Interni, gli attacchi si sono intensificati da quando Menem (Presidente Argentino) ha accusato sia le madri, che il loro giornale "Pag. 12" di essere dei traditori della patria.

JOHANNESBURG- Ancora scontri nei ghetti neri tra militanti dell'ANC di Nelson Mandela, e militanti dell'Inkatha di Buthelezi (appoggiata da vasti settori dell'apparato governativo). Sono 96 i morti in 6 giorni di scontri violenti. Più che di scontri, si deve parlare di massacri, che né la polizia, né il governo bianco di Pretoria vogliono far cessare, lasciando che i neri si massacrino, per dimostrare che non sarebbero capaci di governarsi da soli.....

KASHMIR- Uccisi 68 militanti del Kashmir dalle truppe indiane in uno scontro durato tutta la notte. Da quando è scoppiata la rivolta ci sono stati più di 2.500 morti.

NEW DELHI- Ucciso in un attentato Rajiv Gandhi. Mentre partecipava ad un comizio gli hanno messo al collo una corona, non di fiori, ma di esplosivo.

WASHINGTON - FUCK THE POLICE

Alla fine della festa Cinco de Mayo che si tiene ogni anno il 5 maggio, un tentativo di arresto (perché beveva in pubblico) da parte di due poliziotte, è scoppiato in scontri ed espropri da parte dei latinos. La poliziotta per difendersi ha sparato nel petto di uno dei chicanos. E' stata la scintilla che ha fatto incappare i latinos; assalti alle macchine degli sbirri, espropri nei negozi e supermarche, vetrine frantumate, dopo solo un'ora di scontri, erano già state distrutte 16 macchine degli sbirri, e 6 di loro erano stati feriti.

In una città come Washington governata dai neri, stavolta la minoranza è Chicano!!!!!! La giunta della città ha dovuto decretare il coprifuoco dopo la seconda notte di scontri; 1200 sbirri con manganelli e gas lacrimogeni, 5 elicotteri che sorvolavano a bassa quota i luoghi degli scontri.

Tutta questa rabbia esplode soprattutto per ragioni economiche. Gli Ispanici sono i primi a pagare quando arriva la recessione, vengono licenziati, gli vengono tolte assistenza e servizi sociali, e negli ultimi 4 mesi il 35% della popolazione ispanica di Washington si è trovata senza lavoro: se non sono buone ragioni queste.....

GAZA - Espulsi e deportati 4 palestinesi della striscia di Gaza, accusati di essere presunti leader di AL-FATAH.

TIRANA- duri scontri a Tirana tra operai e poliziotti e militari. Incendiati tre veicoli e un'autopompa, gli operai sono poi diretti verso il Club degli ufficiali del Ministero degli Interni dandolo alle fiamme.



MARTEDI' 28 MAGGIO 1991:

ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI PIAZZA
DELLA LOGGIA A BRESCIA, AVVENUTA
IL 28 MAGGIO 1974.

Un corteo per ricordare questa strage fascista era stato organizzato a Brescia dai compagni dei centri sociali, insieme alle "Donne in nero", DP, Anarchici, Rifondazione Comunista e coll. Studenteschi. Circa 600 persone si sono trovate in piazza dietro uno striscione contro Kossiga, la Cladio e le stragi fasciste: è bastato questo perché giunto ormai quasi alla fine, il corteo venne pesantemente e violentamente caricato dalla polizia e dai carabinieri. Le cariche e i pestaggi sono stati degni dei tempi di quando Kossiga era ministro degli interni, il bilancio molto pesante. 5 compagni all'ospedale con fratture varie in tutto il corpo, 10 medicati e poi dimessi, almeno una ottantina contusi, e infine 6 fermati e poi, in serata, rilasciati. La carica si è svolta in pieno centro di Brescia con decine di persone coinvolte, e con inseguimenti attraverso le viuzze; e certo non per prendere i compagni ma solo per far capire che hanno la protezione di Kossiga (boia) e che ormai è tempo di finirla con tutti gli oppositori, contro tutti coloro che non accettano la svolta reazionaria e di destra a cui Kossiga (boia), Craxi (nuovo duce), Andreotti (schifezza) ed altri ci stanno tranquillamente portando.

3 Maggio Milano- Prima udienza al processo ai compagni arrestati il 1° maggio, il processo viene rinviato al 13 maggio. **LIBERTA' PER I COMPAGNI ARRESTATI.**

ANNIVERSARIO dell'assassinio di Giorgia Masi, assassinata dalle squadre speciali di Kossiga (Gladiatori?) allora Ministro degli Interni e oggi Presidente. Kossiga bastardo non ci scordiamo niente, ieri assassino oggi presidente.

ALBANESI- Gli albanesi si sono rotti il cazzo, scontri al centro di accoglienza di Capua, dove 300 albanesi incassati neri si sono scontrati con la polizia. Richiedevano migliori condizioni di vita. Alla fine 20 poliziotti sono rimasti feriti.

AOSTA- Ragazzo di 17 anni muore in un cantiere edile in Val d'Aosta- è stato investito da un traliccio di ferro che gli ha spaccato la testa.

BOLOGNA- Per fare uno scherzo ad un loro collega di lavoro marocchino, 2 giovani operai gli hanno sparato un getto di aria compressa nell'ano. Dopo due giorni di coma il giovane marocchino è morto.

FIAT- Deciso da Agnelli e la sua banda il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, dal 24 al 28 giugno, per 35.000 operai degli stabilimenti di Rivalta, Chivasso, Cassino, Arese e Pomigliano d'Arco.

FOTTITI AGNELLI, TU E QUELLA BANDA DI MAFIOSI E GLADIATORI DELLA CONFINDUSTRIA E DEI SINDACATI.

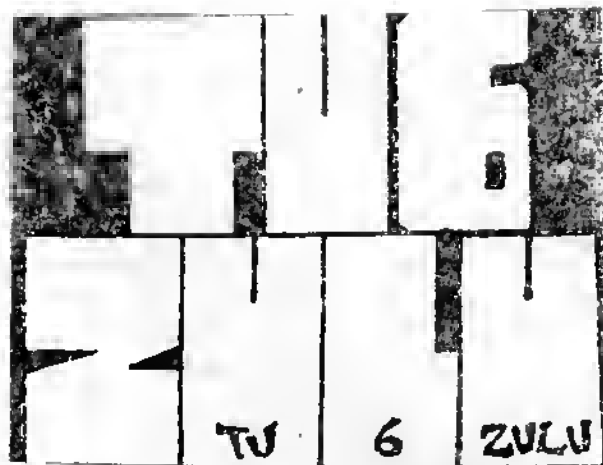
PER I COMPAGNI CHE SI TROVASSERO A PASSARE DA MILANO, C'E' LA NUOVA OCCUPAZIONE IN VIA GARIGLIANO N° 10 (zona piazzale Lagosta-Garibaldi che è ben lieta di dare ospitalità

AU REVOIR!!!



II^a PARTE DELL'INTERVISTA A KRS ONE DEI BOOGIE DOWN PRODUCTION 1 (UNA) VOCE NELL'UNIVERSO RAP...

"Con questo non voglio dire che la copertina dell'album (By all means necessary) è un'esaltazione della violenza, ma la realtà della situazione, è che la musica non produce violenza ma è l'artista che ha la opportunità di determinare dove sia la vera violenza. La copertina del disco è violenta per la gente di cui parla, ma non lo è per la gente a cui parlo. Io parlo del governo, degli stereotipi dell'industria discografica... per queste persone Io sono violento, ma solo perchè io dico la verità su questa mafia. Questo causa problemi con la diffusione radiofonica, non tanto a N.Y. ma più che altro fuori da qui, dove le radio non sono pronte per questo e dove vanno bene LLCOJ e RDMC. La loro interpretazione di hc/rap e' musica potente, mentre io non sono molto potente ma metto molta enfasi in quello che dico. Noi troviamo situazioni dove in una città non possiamo ascoltare x radio il disco e allo stesso tempo fare sold-out dove suoniamo. Questa gente non vuole che il nostro disco si ascolti perchè hanno paura di rischiare, hanno paura che cambi qualcosa, che la gente capisca..... sono impauriti dal fatto che il loro lavoro e la loro vita possa cambiare. I DJ delle radio di NY non metteranno mai pezzi come ILLEGAL BUSINESS. Mettiti nei loro panni: tu hai un boss, gli dici rap e lui



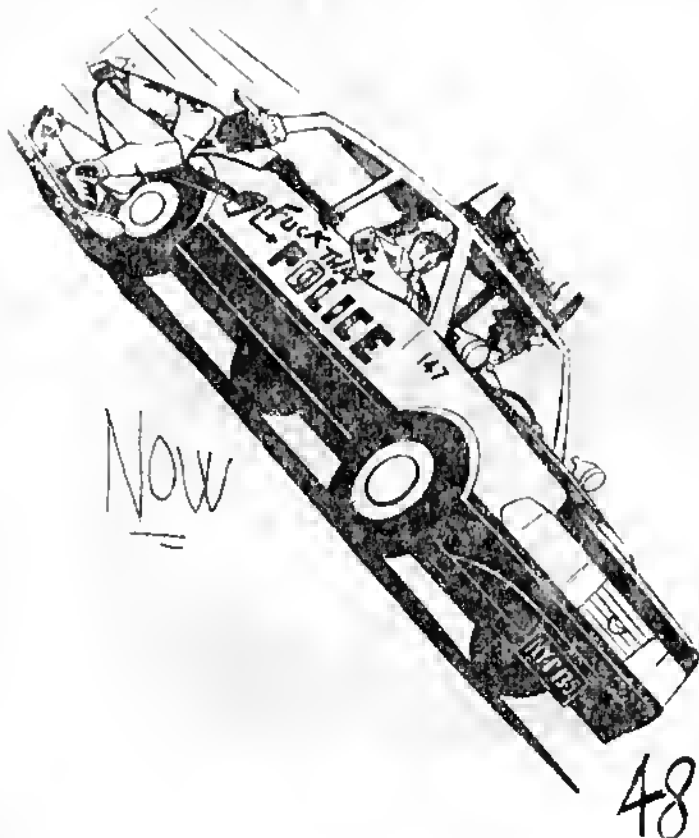
pensa che è roba tipo RDMC o LLCOJ.

Ora tu vai a metter i dischi nel programma di punta della radio, oppure li metti in una radio major e mandi in onda "illegal businnes contrals america, cocaine biz controls america" (è roba che li terrorizza). Ma tutto a un tratto i telefoni delle radio suonano e i ragazzi vogliono sentire il pezzo ancora e ancora, ma finché i ragazzini non bombardano di telefonate la radio tu non potrai sentire pezzi come "Illegal businnes", pero' gruppi tipo P.E. e noi vogliamo cambiare questa tendenza al + presto, difatti pezzi come "Stop Violence", "Jimmy" e altri sono diventati delle Hits xché i diggei li suonano spesso, e cio' gratifica quello che stiamo facendo.



TRADIZIONE BY LELE-FUMO & PAPER LION HORSE POSSE

Album come "...necessary" sta avendo lo stesso effetto che noi volevamo, un sacco di gente dice "Hey è giusto quello che dite!" e stanno aspettando che esca il nuovo album. Modelli come RUN-DMC e LIGI stanno insegnando che fico è essere ignoranti, capisci?, loro sono miei amici e non è che io li stia denigrando, ma penso che loro si dovrebbero fermare x rivedere il loro lavoro e poi continuare xché l'immagine dello "Yo man, my cadillac, my golden chain, my girl" ci sta facendo diventare come un business vuoto e inutile. Il silenzio delle radio americane riguarda a Illegal Biz chiaramente non tocca la strada dove le conseguenze dell'economia USA della droga sono sentite + da vicino, infatti i ragazzi ascoltano la musica e capiscono subito dai testi cosa intendi x Illegal Biz; del resto io ho fatto questo disco x spiegare la situazione altrui. I pusher di Crack vendono indisturbati e ci sono sbirri a 100 mt. da loro, capisci cosa voglio dire? Onmai è un modo di vita, nessuno lo critica, ed è sbagliato che i media sbattano il problema in prima pagina non parlando degli sbirri corrotti e attaccando solo pusher e tossici, la stessa cosa vale x il governo. Un governo formato dal popolo è la nostra risposta, non lo è invece quello formato da ricchi, che non potranno capire i problemi di un povero. I governanti non ne conoscono la condizione e allora come possono aiutarci, possono solo danneggiarci. Il ns. governo è troppo impegnato a controllare il resto del mondo x poter capire i problemi che ci sono qui.



Mentre i Public Enemy concentrano i loro sforzi nel riaggregare i neri in una prospettiva più globale dell'unità, unire la gente di colore è un passo verso il successo dell'unione di tutte le razze: io non penso che la razza bianca sia unita...penso che l'unica razza che abbia una certa unità fondata sulla cultura siano gli orientali infatti fra loro c'è ordine e rispetto, invece la razza bianca è in piena FRATTURA a causa dei soldi e dell'egoismo e così anche i neri: c'è bisogno di un leader, una voce, uno che unisca la razza bianca, la razza nera e così tutto il mondo sarà unito.

In ogni razza c'è gente di merda e gente OK è tempo che la gente per bene metta gli stronzi di fronte a una scelta: lavorare x la Justice o morire, sarebbe l'unico modo x avere un pò + di giustizia a questo mondo".

A questo punto l'intervista termina con KRSONE che ci dà una dritta x far crescere e diffondere al + alto numero possibile di persone che ascoltano questa musica la capacità dell'individuo a essere + obiettivo e critico nei confronti del proprio paese e governo.

"Di base ci sono 2 messaggi che voglio dare: anzi tutto voglio insegnare ai ragazzi ad informarsi sul loro paese e sul loro governo, a essere + sensibili agli avvenimenti politici e diventare uniti fra loro...giusto xché siete giovani siete il futuro del mondo. Noi dobbiamo unirvi adesso e crescere dentro questa unità, l'unità non è una cosa che accade in una notte, tu non puoi dire unità e questa si avvera...è qualcosa che bisogna fare adesso. La 2° cosa è per tutti quelli che stanno x fare un disco: io vi dico di fare tutto da soli autoprodursi, risparmiate i soldi e se non ne avete non preoccupatevi mai, cercate di fare tutto da soli così sarete sicuri che il vostro messaggio uscirà. Se vi piate ai voleri di qualcuno che vi paga lo studio di registrazione allora sicuramente diventerete orecchiabili, soft e commerciali.

Fate tutto da soli: istruitevi e finanziatevi da soli!!!".

Mercoledì 15 maggio, con un impiego spropositato di polizia e carabinieri viene sgomberato su ordine della giunta comunale di Milano il campo di roulettes di via Palmanova, si è consumato così l'ennesimo atto di arroganza e di intolleranza nei confronti degli extracomunitari.

Questo sgombero era ormai annunciato da diverso tempo, ma la spinta sull'acceleratore per mettere in pratica questa infamata è stata senza altro data dallo sciopero dei lavoratori dell'ATM (il cui deposito si trova nelle vicinanze del campo), promosso dal sindacato CILDI a sua volta manovrato dalla Lega Lombarda e dall' MSI, ormai da tempo lanciati in campagne di questo tipo.

Così, due giorni prima dello sgombero, abbiamo assistito alla pagliacciata del nostro "caro sindaco"; che pur di farsi pubblicità sarebbe disposto a tutto, il quale prima ha avuto il coraggio di dare pubblicamente dei razzisti e dei fascisti (cosa peraltro vera) ai lavoratori (?) in sciopero, e subito dopo è corso a firmare personalmente l'ordinanza di sgombero. Tutte queste manovre hanno solo lo scopo di acchiappare consensi a destra e a manca facendo leva su quella che rischia di essere (se già non è) una vera e propria guerra fra poveri.

In realtà il problema dei senza tetto (bianchi e neri...) non si risolve con gli sgomberi delle case occupate o dei campi roulettes da parte della forza pubblica, né tanto meno con la falsa soluzione (li abbiamo sistemati tutti "parole del sindaco) dell'albergo o dei "centri di prima accoglienza" che oltre ad essere situazioni temporanee e precarie (dopo sei mesi te ne devi andare) sono dei veri e propri ghetti e non possono sotto ogni punto di vista venire considerati "abitazioni" infatti non puoi cucinare, al mattino devi uscire e non puoi rientrare fino a sera, devi rientrare entro una certa ora, se dormi fuori qualche volta perdi automaticamente il diritto al posto ecc. ecc. ..

E il problema non è neanche la mancanza di case: case sfitto a Milano ce ne sono, e sono tante, sia di proprietà privata sia di proprietà dello IACP, ma come si sa vengono tenute vuote: nel primo caso (privati) in attesa dello smantellamento definitivo della legge sull'equo canone, e per incrementare la speculazione edilizia, nel secondo caso (IACP) vengono tenute disponibili per le proprie mafie interne tipo uso-tangente.

DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE E PIU' CHE MAI
NECESSARIO RICOMINCIARE UNA PRATICA DI
OCCUPAZIONE DI CASE E DI RESISTENZA AGLI
SFRATTI

IO IOO IOOO OCCUPAZIONI NELLE BARACCHE
METTIAMOCI I PADRONI

COMIX!

X contatti:
VoT 28



Dopo la parentesi seria e molto bibliografica del mese scorso, si ritorna alle recensioni con:

"Nova Express" ed. Granata Press £ 6500, stampa disumana su carta ottima in spillato ma in formato megamagazine, alla "Amica" per intenderci.

Rapporto prezzo/prodotto:

bestemmione di 7 minuti primi ma tiriamo la cinghia con le canne che ne vale la pena di leggere qualcosa di intelligente.

Passando al dunque non saprei proprio da dove cominciare; secondo me il migliore ed il più tecnico dei prodotti sul mercato italiano, avaro si sa, che parli, analizzi o critichi fumetto e letteratura gialla e di fantascienza.

Il direttore, Luigi Bernardi, è una vecchia volpe dell'ambiente fumettistico italiano (Orient Express, Eternauta) e tutto lo staff redazionale altri non è se non quel gruppo di professionisti, Luca Scatassa in primis, che curava fino a 3 mesi fa tutto il coordinamento editoriale della romana Play Press. Costoro dopo una gavetta di 2 anni a curare e tradurre albeti supereroistici per altri, sono riusciti a crearsi la loro editrice che consta oltre a "R.E." anche 4 pregevoli albeti mensili esclusivamente di manga, cioè fumetti giapponesi.

Il prodotto è ottimo graficamente con quelle stupende gabbie colorate e l'ampio spazio laterale, stampato con una cura mostruosa, non c'è un colore che sbavvi o un retino fuoriregistro.



Ma quello che più impressiona sono i redazionali e le interviste; Timothy: William Gibson, (tutte collaborazioni di Decoder) Magnus, ampi reportage sul fumetto politico e contestatario inglese, cyberpunk, realtà virtuali e recensioni illut-condito dagli intelligentissimi editoriali di Bernardi;



Ifumetti sono tutti molto buoni ma l'apice sono "Black Kiss" e "Give me Liberty".

Il primo è un giallo a sfondo sessuale scritto sempre incasinatamente e disegnato sempre spigolosamente da quel genio di Howard Chaykin già conosciuto in Italia con il suo capolavoro Time. (le sue donnine sono bonissime).

"Give me Liberty" invece è un'audace storia di fantapolitica in una Amerikkka fascista del 2000, la protagonista è una giovane nera che dopo il ghetto e gli ospedali psichiatrici si arruola per uscire dalla merda.

La storia di Miller è al cardiopalma ma le matite di Gibbons perdono qualcosa, probabilmente perchè stampate in bianco e nero e non a colori come in originale. Una piccola curiosità a proposito di Gibbons è che il nome "Nova Express" è preso dal nome della rivista scandalistica che appare nell'opera più osannata di Davis e dello stesso Gibbons, il famigerato "Watchmen" che tanto ha cambiato nel bigotto mondo fumettistico statunitense.

Sul secondo numero appare anche la prima parte di "Stella Rossa" del barese Onofrio Catacchio, l'enfant prodige

della scena italiana; la storia è una fantascienza con molti riferimenti letterari e cinematografici però vista e raccontata dalla parte del Cremlino, già vista su Fuego (artisti Walvolino) in bianco e nero e riproposta qua con una colorazione che ne accresce il pathos.

In generale era il tipo di prodotto che mancava sul mercato italiano sia come fumetti che come contenuti dopo il totale rincoglimento di Fulvia Serra su Corto Maltese, ve lo consiglio vivamente anche se non mi hanno pagato per fargli questa recensione. Sul prossimo numero parleremo perlappunto di Corto Maltese ed in particolare di "V for Vendetta".



saluti comunisti XXXCOREXXX
e la sua dattilografa

